

Laaser Sportschützen vorbildlich

VSS-PREISVERLEIHUNG: Wettbewerb Jugendarbeit im Sportverein 2011 – Sonderpreise an St. Lorenzen Judo und Dynamic Bike Eppan

VON MARKUS DORN

BOZEN. Die Sportschützensektion Laas ist der Gewinner des VSS-Jugendförderpreises „Vorbildliche Jugendarbeit im Sportverein 2011“. In der 12. Auflage dieses Wettbewerbs sicherte sich erstmals ein Schießsportverein den Raiffeisen-Siegerscheck über 5000 Euro.

Die Sonderpreise gingen an den ASV St. Lorenzen, Sektion Judo (2500 Euro) sowie an das Dynamic Bike Team Eppan (1500 Euro). Alle Vereine waren mit zahlreichen Kindern und Jugendlichen anwesend, die Clowns Malona und Fuzzi sorgten für unterhaltsame Momente.

Als die Kinder den Siegerscheck aus den Händen von Raiffeisen-Verbandsobmann Heiner Nicolussi-Leck entgegennahmen, war die Freude bei den Laaser Sportschützen riesengroß. Der Verein wurde 1952 gegründet, zu ihr gehören die Gilde Laas, Eyr, Tschengls und Prad. Die Sektion zählt 88 Schützen, die Hälfte davon sind Kinder und Jugendliche. Laas bietet



Die jungen Laaser Sportschützen mit den Vertretern des Raiffeisenverbandes, des VSS und nicht zuletzt dem begehrten Siegerscheck. Markus Dorn

Schießen als Therapie für hyperaktive Kinder in Zusammenarbeit mit den Schulen an. Die Vereinsleitung sieht den Schießsport als Bereicherung zum Sportangebot. Gleichzeitig ist das Schießen ein generationenübergreifender Sport, dem ein Höchstmaß an Konzentration abverlangt wird. Insgesamt hat das Vinschgau zum vierten Mal den Preis erhalten. Der ASV St. Lorenzen, Sektion Judo, gewann

den ersten Sonderpreis in Höhe von 2500 Euro. Die WM-Fünfte Marion Huber ließ es sich nicht nehmen, bei der Preisübergabe dabei zu sein. Die 1500 Euro für den zweiten Sonderpreis sicherte sich das Dynamic Bike Team aus Eppan.

Der Wettbewerb „Vorbildliche Jugendarbeit im Sportverein“ ist eine Initiative des VSS mit Unterstützung der Südtiroler Raiffeisenkassen. Ziel des Wettbewerbs

ist es, jene Sportvereine auszuzeichnen, die eine beispielhafte und erfolgreiche Jugendarbeit betreiben und somit zum Vorbild für weitere Sportvereine werden.

Eine Fachjury hat die 17 eingereichten Projekte begutachtet und bewertet. „Wir wollen mit unserer Jugendförderung grundlegende motorische Fertigkeiten vermitteln, denn das wirkt sich positiv auf die geistige Entwick-

lung aus. Sport ist für mich Bildung“, sagte VSS-Obmann Günther Andergassen anlässlich der Preisverleihung. „Ich bin froh, dass wir die Arbeit der Vereine über diesen Förderpreis honoriieren können.“ Nicolussi-Leck betonte die Gemeinsamkeit zwischen den Raiffeisenkassen und den Sportvereinen. „Unser Gemeinschaftswesen funktioniert wie im Sport. Erfolge erreicht man nur gemeinsam.“

Chiusura d'anno in piena attività in Alto Adige

di Alessandro Visintini

Per l'Alto Adige il 2011 non è stato un anno di riposo, sportivamente parlando. L'attività dei settori si è svolta in base ai programmi federali con risultati complessivamente di notevole interesse.

La società di lotta Budokan, unica presente sul territorio, si è dimostrata molto attiva gestendo, oltre alla normale attività sociale, progetti di avviamento alla lotta in orario curriculare ed extracurriculare in due scuole elementari di Bolzano. Altra importante iniziativa in collaborazione con il Comune di Bolzano si è rivelata la realizzazione di due turni estivi settimanali mattutini del progetto "Non Solo Estate Ragazzi" – "Giochiamo alla Lotta".

Il gruppo giovanile del M° Mario Mannelli ha poi partecipato a diverse trasferite per collegiali tecnici e/o gare interregionali in Italia e nella vicina Austria. Come risultati sportivi sono da segnalare l'8° posto di Francine Ravanello ai

Campionati Italiani classe "cadetti lotta stile libero femminile", il 3° e 4° posto ai Campionati Studenteschi Tirolesi per gli atleti under 2000, conquistati rispettivamente da Gabriel Capone e Matteo Bocchio ed i quarti posti di Francine Ravanello e Matteo Bocchio al trofeo Interregionale giovanile di Modigliana (Forlì). Altri risultati di rilievo a Brentonico con Matteo Cavagnolo medaglia d'argento. Il miglior successo di squadra è stato alla gara di Rovereto, dove sono stati premiati ben sette atleti : Francine Ravanello, Matteo Cavagnolo, Matteo Bocchio, Rinaldo Luca ed i debuttanti Simone e Davide Braghieri e Matteo Manfredi. Come è ormai tradizione da anni, il tecnico federale Vincenzo Maenza ha tenuto ben 12 giorni di aggiornamento al Pala Lotta di Bolzano nel corso del 2011.

Per il Karate la parte del leone è stata svolta dalla società "Centro Studi Arti Marziali" dei M.i Conforti e Pavanello, forte di una intensa attività nazionale ed internazionale sia nel Kata che nel Kumite. Una trentina le competizioni sostenute dal sodalizio per l'anno 2011 con un ricco medagliere complessivo di 150 podi fra cui 54 ori, 36 argenti e 60 bronzi. Dieci le gare Internazionali in Italia ed all'estero che hanno portato alla società 47 medaglie: 10 ori, 13 argenti e 24 bronzi. I risultati più significativi sono le medaglie d'oro di Riccardo Mercadini e Alex La Guardia all'Austria International ASKO Turnier, di Andrea Tubaro all'Open Mondiale di Grado, di Federico Bergonzini e Federico Sciscio al 12° International Karate Tournament Slovenia, di Umberto Ruggero al 13°



Andrea Tubaro



Grandi obiettivi per la judoka Marion Huber

International Karate Tournament in Slovenia, al International Karate Tournament in Croazia ed alla 2.a International Venice Cup assieme a Andrea Tubaro. Nell'attività nazionale, per rimanere solo alle medaglie d'oro, abbiamo Alice Bergonzini, Nataly Di Iorio e Federico Sciscio vincitori alla 1.a tappa del Trofeo Veneto, Michele Di Lernia vincitore nella 1.a Coppa Lago di Garda, Federico Bergonzini oro nei 61 Kg al 28° Palio dell'Amicizia di Roncadelle. A questi risultati di particolare rilevanza vanno naturalmente aggiunti un elevato numero di argenti e bronzi e di altri piazzamenti. Non sono mancate gare regionali sia di combattimento che di kata come l'organizzazione del 7° Trofeo Gran Combinata Alto Adige che con le tre tappe di febbraio, maggio ed ottobre ha coinvolto ogni volta circa 200 bambini diventando veicolo promozionale per il settore.

La società ha prodotto negli anni diversi tecnici ed arbitri fra cui l'arbitro Nazionale di II categoria Domenico Mercadini. Da segnalare inoltre che nel corso del 2011 il M° Giorgio Conforti ha ricevuto la Stella d'argento al merito sportivo dal CONI, per i 35 anni di attività nel settore.

Il Judo attualmente conta 10 società e un'attività ben distribuita nell'arco dell'anno con diverse gare regionali e numerose società che partecipano a tornei nazionali ed internazionali con risultati da buoni ad ottimi. Il risultato sicuramente più eclatante è stato quello della squadra

femminile della ASD S. Lorenzo di Sebato guidata da Karlheinz Pallua. Il gruppo di ragazze, preparato e gestito da Kurt Steurer, ha all'attivo Marion Huber, Campionessa Italiana Cadetti -40 Kg, 5.a ai Campionati Europei di Malta e giunta con il medesimo risultato anche ai Mondiali U17 di Kiev. Ha inoltre conquistato tre bronzi, un quinto ed un settimo posto in Coppa Europa. Marion, che già nel 2010 aveva conquistato l'oro al Campionato Italiano Esordienti B e nel Trofeo Italia (circuito di sette gare) non fa mistero di voler crescere ancora. Il 2012 potrebbe essere un anno molto importante. La sorella Andrea invece nel 2011 si è "limitata" a conquistare l'argento al Campionato Italiano Esordienti B ed è attualmente prima nella nuova Ranking List Nazionale. Nella stessa classifica figurano ai primi posti anche le altre componenti della squadra, Melanie Obergasteiger, Ulrike Gatterer, Eva Maria Niederkofler, Miriam Bachmann, Maria Messner, Katja Fürler e la terza sorella Karin Huber. La loro presenza si è fatta notare in tutte le gare più importanti del calendario federale, a suon



I ragazzi della Società di lotta Budokan



Il gruppo giovanile del M° Mario Mannelli posa con Vincenzo Maenza

di medaglie. Altri atleti che stanno salendo di livello sono Samantha Dalsass, del Judo Club Laives, prima nella Ranking List nazionale della categoria Esordienti B 57 Kg grazie ad un 5° posto in Campionato Italiano ed altri ottimi piazzamenti in diverse gare Nazionali e Martino Grandesso dell'ACRAS di Bolzano, che si è imposto come Juniores nei 60 Kg nei tornei di Tolmezzo e del Torrazzo. Il 2011, facendo seguito al grande successo del Torneo delle Regioni di Kata del 2010, ha poi visto il grande festeggiamento con il trofeo FIJLKAM per i 40 anni del S. Lorenzo, che ha attirato 300 atleti dalla regione, dal Veneto e dall'Austria (vedi Athlon Net 7.2011). Si sono poi svolti diversi altri Trofei regionali come il 21° "Don Job" della società ACRAS di Bolzano, riservata alle categorie fino ad Esordienti B, valorizzato dalla presenza di 280 atleti, i Trofei di Val Gardena, Rodengo e, impossibilitato il Lai-
ves per ristrutturazione della palestra, il "1° Memorial Adele Modo Dainese" di Bolzano. Intitolato quest'ultimo alla vice presidente della società Judokwai tragicamente scomparsa nello stesso 2011 ed organizzato dalla ASD Jutsu Dojo con la collaborazione dell'ASD Judokwai, ha visto la partecipazione di ben 27 società di Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli per

un totale di 430 atleti da Bambini a Cadetti e, visto il grande successo avuto, cercherà di imporsi in futuro nel panorama nazionale per far ulteriormente crescere il movimento sportivo federale.

Per l'attività di formazione da segnalare la partecipazione dei due tecnici Alessandro Visintini e Marco Scaramella al LXXIV Corso Allenatori al Centro Federale, che hanno conseguito la qualifica, proseguendo il necessario programma di ampliamento e rinnovamento del settore.



Lotta in gara a Rovereto



Memorial Adele Moro Dainese. Il campo di gara



Umberto Ruggero



Vanessa Cerra in azione

Voll ins Schwarze getroffen

„VORBILDLICHE JUGENDARBEIT“: Sportschützensektion Laas Raiffeisen gewinnt VSS-Förderpreis – Insgesamt 9000 Euro Preisgeld

BOZEN. Es war wie immer. Die Sportschützensektion Laas hat ins Schwarze getroffen. Diesmal war es allerdings ein besonderer Treffer. Der VSS-Förderpreis „Vorbildliche Jugendarbeit im Sportverein 2011“ war nämlich mit 5000 Euro dotiert.

1984 gewann mit Edith Guller erstmals eine Südtiroler Sportschützin eine Olympiamedaille. Simon Weithaler war 2010 einziger Südtiroler Teilnehmer bei den ersten Olympischen Jugendspielen in Singapur. Mit Petra Zuhlasting hat sich eine Sportschützin als erste Südtirolerin für die Olympischen Spiele 2012 in London qualifiziert. Und beim VSS-Jugendförderpreis 2011 hat eine ganze Sportschützengilde ins Schwarze getroffen, nämlich die Sportschützensektion Laas.

Der Verein wurde 1952 gegründet. Zu ihm gehören die Gilde Laas, Eyr, Tschengls und



Große Freude bei den Laaser Sportschützen über den Raiffeisen-Scheck in Höhe von 5000 Euro

Prad. Präsident ist Peter Anton Perller, der Sektionsleiter heißt Mario Burgo. Heute zählt die Sektion 86 Schützen. Die Hälfte

davon sind Kinder und jugendliche. Sportliches Ausflügelschild ist Mara Burgo, die bei der EM 2011 in Brescia den 24. Platz be-

legte. Dass es ein Mädchen ist, ist zumindest für das Sportschießen in Südtirol typisch. „Wahrscheinlich können sich Mäd-

chen einfach besser konzentrieren“, glaubt Burgo.

Die Sportschützensektion Laas bietet Schießen als Therapie für hyperaktive Kinder in Zusammenarbeit mit den Schulen an. In Laas ist der Schießsport ein generationenübergreifendes Bettungsfeld. Die Vereinsleitung steht den Schießsport als wertvolle Bereicherung für das Sportangebot. Außerdem setzt die Konzentration auf ein Ziel eine gute Lebensschule.

„Ich glaube wir sind für unsere Hartnäckigkeit, unseren Idealismus und das kontinuierliche Arbeiten mit der Jugend gemeinsam mit Schulen und Eltern belohnt worden“, freute sich Burgo. Wie die 5000 Euro investiert werden, steht für ihn fest: „Wir kaufen Sportgeräte an, die wir den Kindern kostenlos zur Verfügung stellen. Die komplette Ausrüstung kostet nämlich bereits für einen Anfänger 2000 Euro. Für die Besten müssen 8000 Euro aufgebracht werden.“

Sanfter Weg zum Erfolg

1. SONDERPREIS: 2500 Euro für ASV St. Lorenzen Judo



BOZEN. Die Sektion Judo des ASV St. Lorenzen hat im vergangenen Mal sein 40-jähriges Bestehen mit einem internationalen Turnier begangen. Sektionsleiter von Südtirols erfolgreichstem Judoklub ist Karlheinz Pallua. 80 Prozent der 200

Mitglieder sind Kinder und Jugendliche. Sportliches Ausflügelschild ist Marion Huber. Fünfte der U17-WM. In ihrer Clubgeschichte feierten die Lorenzer fünf Italienmeistertitel. Judo bedeutet „der sanfte Weg“.

vss-Förderpreisträger

- 2011: Sportschützen Laas
- 2010: SV Kaltern - Eishockey
- 2009: ASC Berg - Sektion Badminton
- 2008: ASV Moosur Ski Alpin
- 2007: ASV Triathlon Hochpustertal
- 2006: ASV Mals - Sektion Badminton
- 2005: ASC Laas - Sektion Leichtathletik
- 2004: SSV Brixen - Sektion Schwimmen
- 2003: SSV Bruneck - Sektion Yoseikan Budo
- 2002: SSV Brixen - Sektion Fußball
- 2001: SSV Brixen - Sektion Volleyball
- 2000: SSV Bozen - Sektion Badminton

Auf Platz drei geradelt

2. SONDERPREIS: 1500 Euro für Dynamic Bike Team



BOZEN. Das Dynamic Bike Team aus Eppan hat es trotz seines erst 13-jährigen Bestehens auf stolze 130 Mitglieder gebracht. Präsident ist Christian Sanco. MTB-Europameisterin Eva Lechner ist in diesem

Verein groß geworden, ehe sie ins Proklager wechselte. Auch ohne Lechner hat das Dynamic Bike Team 2011 einen Staffel-Italienmeister (Andrea Dorf) und eine Vize-Italienmeisterin (Nina Jocher) hervorgebracht.

36 Sport

Donnerstag, 2. Februar 2012 - Dolomiten

KAMPFSPORT

Starker Auftakt für St. Lorenzner Judokas



TARENT/ST.LORENZEN (ste). Die Judomädchen der U15-Altersklasse des Judo-klub St. Lorenzen haben sich beim ersten Turnier zum „Trofeo Italia 2012“ in Tarent (Apulien) hervorragend geschlagen. Andrea Huber, die jüngste der drei Huber-Schwestern, holte mit drei Tagessiegen einen Klassensieg bis 40 kg. In derselben Klasse verlor Melanie Obergasteiger unglücklich um Rang drei und musste mit dem fünften Platz Vorlieb nehmen. **Ulrike Gatterer** (im Bild) wurde in der Gewichtsklasse bis 48 kg nach zwei Siegen erst im Finale gestoppt und sicherte sich Rang zwei. Eva Maria Niederkofler errang in der Kategorie bis 52 kg mit zwei Siegen und einer Niederlage den dritten Rang.

Huber-Schwestern sind top

JUDO: Topergebnisse beim Alpe-Adria-Challenge

LIGNANO SABBIADORO (ste). Die St. Lorenzner Judomädchen Karin und Marion Huber haben beim internationalen Alpe-Adria-Challenge in den Altersklassen U17 und U20 mit einem ersten und einem dritten Platz einmal mehr für Aufsehen gesorgt.

Rund 750 Athleten aus zehn Nationen haben am Wettbewerb teilgenommen. Karin Huber bestritt zusammen mit Katja Fürler das Juniorenturnier (U20) und belegte den dritten Rang. Karin Huber besiegte im Viertelfinale bis 48 kg Jessica De Palma aus Turin mit einer Würgetechnik. Im Halbfinale unterlag Huber der Junioren-Europameisterin Angelina Bombara aus Messina knapp im Golden Score. Im Kampf um Bronze besiegte sie Irene Fabbroni aus Imola klar nach Punkten. Vereinskollegin Katja Fürler schied mit zwei Niederlagen in der Vorrunde aus.

Marion Huber startete in der U17 im Viertelfinale mit einem Ippon-Sieg (K.o) gegen France-



Karin (links) und Marion Huber

sca Fundarò. Im Halbfinale wartete die U15-Italienmeisterin vom Vorjahr, Claudia Roma. Auch gegen die Südtienerin gelang ihr ein klarer Sieg vor der Zeit. Im Finale bezwang Huber Valentina Varutti. Mit diesem Sieg löste sie auch das Ticket zum ersten U17-Europacupturnier in Zagreb. Bei der Siegerehrung wurde Marion Huber vom italienischen Judo-Verband als beste U17-Judoka des Jahres 2011 ausgezeichnet. Teamkollegin Marion Pitscheider (-48 kg) schied in der Vorrunde aus.

Judoka ai Campionati italiani

Gli atleti qualificati per l'importante evento

BOLZANO. Il Centro Tonic di Bolzano ha ospitato le qualificazioni ai Campionati italiani di Judo (categorie Cadetti 15-16 anni e Juniores 17-19 anni). E non è mancato sicuramente lo spettacolo nella competizione curata dai comitati provinciali Filikam di Bolzano e Trento con il supporto organizzativo dell'Asd Jutsu Dojo di Bolzano. Le società maggiormente rappresentate sono l'Asv San Lorenzo (che schiera la campionessa italiana in carica Marion Huber) e l'Acras i Castori di Bolzano. L'appuntamento con gli Italiani è naturalmente un evento di grande importanza per ogni atleta, visto che avrà la possibilità di confrontarsi con i migliori judoka provenienti da tutto il Paese. Inoltre questa sarà una grande vetrina e quindi una bella opportunità per farsi notare dai selezionatori nazionali. Questi i classificati.

Categoria Cadetti

Kg. -44 femminili: Marion Huber (Asv San Lorenzo) qualificata di diritto in quanto Campionessa Italiana in carica, Kg. -48 femminili: Marion Pitscheider



Le gare di qualificazioni

(Asv San Lorenzo), Kg. +70 femminili: Jessica Temporin-Stafuzza (Acras i Castori Bolzano), Kg. -50 maschile: Gabriele Mazzoni (Acras i Castori Bolzano).

Categoria Juniores

Kg. -44 femminile: Marion Huber (Asv San Lorenzo), Kg. -48 femminili: Karin Huber (Asv San Lorenzo), Kg. -52 femminili: Liuba Compioi (Asd Judo Gardena), Kg. -57 femminili: Miriam Bachmann (Asv San Lorenzo), Kg. -63 femminili: Katja Fürler (Asv San Lorenzo), Kg. -55 maschile: Luca Zontini (Acras i Castori Bolzano), Kg. -60 maschile: Martino Grandesso (Acras i Castori Bolzano). (ma.ig.)

Sporthilfe unterstützt 61 Sommersportler

BOZEN (d). Das Landhaus 1 in Bozen war gestern nachmittag Schauplatz der traditionellen Scheck-Übergabe der Südtiroler Sporthilfe an 61 junge Sommersportler. Im Beisein von Sportlandesrat Luis Durnwalder und weiteren zahlreichen Sportfunktionären bekamen je zehn Schwimmer und Badmintonspieler den größten Anteil des 87.650 Euro umfassenden Förderpaketes ausbezahlt. Neun junge Judokas, sieben Tennisspieler und fünf Mountainbiker folgen auf den Plätzen. Im Bild die geförderten Sportler.



**Le tue finestre di legno garantite
senza alcuna manutenzione. Anche a Bolzano
Scopri i contenuti, clicca qui...**



Judo, doppietta di Marion Huber al Trofeo Vittorio Veneto, oro anche per la sorella Andrea

Giovedì 01 Marzo 2012 10:56 | Scritto da Alessandro Visintini



CONEGLIANO. Anche quest'anno il trofeo internazionale "Vittorio Veneto" di judo si è confermato il grande appuntamento costruito dal Maestro Gianpietro Vascellari in 24 anni di successi. Quest'anno la "Zoppas Arena" di Conegliano ha visto la presenza di 2200 atleti per 300 società di tutta Europa che si sono combattuti due giorni su ben 8 tatami e con la presenza di un gran numero di atleti in forza alle squadre Nazionali. Fra questi ragazzi era presente anche una nutrita pattuglia di atleti della nostra provincia accompagnati dai rispettivi tecnici per verificare e, se del caso, confermare il proprio livello tecnico ed agonistico. Alcuni risultati sono stati decisamente di grande spessore.

Tre medaglie d'oro sono state conquistate dagli atleti dell' ASV St. Lorenzen e, nello specifico, Marion Huber ha ottenuto ben due di queste medaglie d'oro gareggiando nella categoria Cadetti ed essendo cintura nera, anche in quella superiore degli Juniores, sempre al limite dei 44 Kg. La terza è stata ottenuta dalla sorella Andrea negli Esordienti B fino ai 40 Kg.

Ben quattro le medaglie d'argento ottenute. Due per la società Judo Laives/Leifers da Martina Bussolaro negli Esordienti A -32 Kg e da Dietmar Mahlknecht nei Master. Un argento è arrivato dalla promessa del Judokwai Bolzano Denise D'Amato negli Esordienti B -70 Kg ed uno da Heinrich Tomasi del Judo Merano nei Master. Sei i bronzi arrivati in provincia. Samantha Dalsass e Markus Valersi, rispettivamente negli Esordienti B e nei Master per il Laives, tre dal S. Lorenzo con Melanie Obergasteiger, Eva Maria Niederkofer negli Esordienti B e Karin Huber negli Juniores. Il sesto bronzo è andato al Judo Merano con Marco Stabile nei Master.

Da segnalare anche i tre quinti posti, ad un passo dal podio per Wendeje Farina e Jessica Temporin- Stafuzza dell'ACRAS di Bolzano nella categoria Cadetti ed Ulrike Gatterer del S. Lorenzo negli Esordienti B.

Diversi altri piazzamenti per gli altri atleti (complessivamente 32) che danno un quadro della situazione locale estremamente positivo, con la conferma di alcune eccellenze e di alcuni talenti in attesa della giusta occasione. Da segnalare che nella classifica del Trofeo Italia, circuito nazionale di gare che apre ai vincitori le porte delle Squadre Nazionali, il St. Lorenzen si è classificato terzo su 68 società italiane. Nella graduatoria generale su 300 società la stessa è giunta 16^a.

Judo. Ha conquistato il primo posto anche la sorella Andrea: portacolori del San Lorenzo
Marion Huber fa incetta di medaglie d'oro

VITTORIO VENETO. Il judo altoatesino brilla Conegliano, teatro del trofeo internazionale Vittorio Veneto. In una competizione che ha coinvolto complessivamente 2200 judoka in rappresentanza di 300 società provenienti da tutta Europa, gli atleti e le atlete provinciali hanno confermato tutto il loro valore. A partire da Marion Huber, che ha portato a casa due medaglie d'oro, vincendo sempre prima del limite sia nella categoria Cadetti -44 kg che in quella Juniores. Un altro primo posto è poi arrivato dalla sorella di Marion, Andrea Huber, anche lei portacolori del San Lorenzo, e prima negli Esordienti B fino ai 40 kg. Oltre ai tre ori, gli altoatesini hanno portato a casa anche quattro argenti. Due sono della società Judo Laives con Martina Bussolaro negli Esordienti A -32 Kg e Dietmar Mahlknecht nei Master. Un altro secondo posto è arrivato dalla promessa del Judokwai Bolzano Denise D'Amato negli Esordienti B -70 Kg, imitata da Heinrich Tomasi del Judo Merano nei Master. I bronzi, invece, sono sei: Samantha Dalsasso e Markus Valersi, rispettivamente negli Esordienti B e nei Master per il Laives, tre dal San Lorenzo con Melanie Obergasteiger, Eva Maria Niederkofler negli Esordienti B e Karin Huber negli Juniores,



Le giovanissime atlete altoatesine

mentre la sesta medaglia è finita al Judo Merano con Marco Stabile nei Master. Ma vanno segnalati anche i tre ottimi quinti posti di Endeje Farina e Jessica Temporin-Stafuzza dell'Acras di Bolzano nella categoria Cadetti ed Ulrike Gatterer del S. Lorenzo negli Esordienti B che dunque si sono fermati ad un passo dal podio. (ma.ig.)

Judo. L'atleta è stata promossa cintura nera secondo Dan e convocata in nazionale per la Coppa Europa
Marion Huber campionessa italiana

È il terzo titolo: la sedicenne pusterese ha vinto nella categoria juniores

GENOVA. Ormai non stupisce nemmeno più. Marion Huber, infatti, non è più una sorpresa. Marion Huber è una certezza del judo giovanile azzurro. La 16enne pusterese dell'Asv San Lorenzo di Karlheinz Pallua, allenata dal maestro Kurt Steuer, continua a bruciare le tappe, cogliendo successi che vanno addirittura oltre la sua categoria di appartenenza. Sì, perché lei fa parte dei Cadetti, ma questa volta ha vinto addirittura il titolo italiano Juniores: è il suo terzo consecutivo.

Sul tatami di Genova, Marion, che nel 2010 si era laureata campionessa tricolore Esordienti B e un anno fa aveva centrato lo "scudetto"

tra i Cadetti, ha dimostrato tutto il suo valore, sconfiggendo già al primo turno la piemontese Sara Romano, vice campionessa Europea e terza agli ultimi Mondiali Cadetti.

A quel punto il lancio era tale che le ha consentito di superare una dopo l'altra la sarda Carlotta Cau e la cremonese Shannon Ruggeri. La finalissima l'ha vista sconfiggere invece la torinese Elisa Adrasti, anche lei in difficoltà dinanzi alla classe della talentuosa Huber. Ma non è finita qui, perché Marion ha un'occasione d'oro per portarsi a casa nello stesso anno ben due titoli tricolori. La pusterese, infatti, sarà in gara anche agli Italiani Ca-

detti e per ovvi motivi è la favorita anche in questa classe d'età, che poi sarebbe la "sua".

Inoltre, grazie a questo importante successo, è stata promossa cintura nera secondo Dan, altro traguardo ambito, ed è stata convocata in nazionale per i prossimi incontri di Coppa Europa, in programma in Croazia e in Portogallo.

Ma agli italiani erano presenti anche altri componenti della società del San Lorenzo con Karin Huber nona nei 48 kg, Miriam Bachmann 17esima nei 57 kg e Katja Fuerler decima nei 63 kg, risultato che le dà la sospirata cintura nera.

Per quanto riguarda la

classifica assoluta per società, il San Lorenzo si è piazzato al quinto posto nella gara femminile. Ma a Genova hanno gareggiato anche altri atleti altoatesini: Ljuba Complo del Judo Val Gardena ha chiuso 17esima, stesso piazzamento ottenuto da Martino Grandesso dell'Acras di Bolzano, mentre Luca Zontini è finito 18esimo.

E poi va segnalato anche il terzo posto nel 66 kg di Salvatore Mingoia, judoka di Laiives, cresciuto nella società laivesotta di Toni ed Egon Dalsass, che per motivi di studio si è trasferito a Torino, dove gareggia per uno dei team più importanti che ci siano sul panorama nazionale. (ma.ig.)



Marion Huber dell'Asv San Lorenzo col maestro Kurt Steuer

Marion Huber ist nicht zu bremsen

KAMPFSPORT II: Junioren-Italienmeisterin wird beim Judo-Europacup Dritte

ZAGREB/AGRAM (ste). Marion Huber vom ASV St. Lorenzen begann die Judo-Europacupsaison, wie sie die alte beendete: Mit einem Podestplatz. Beim U17-Turnier in Zagreb/Agram wurde die Pustererin zum vierten Male in ihrer noch jungen Karriere Dritte.

Schon im vergangenen Jahr errang Marion Huber in Teplice, Berlin und Bielsko Biala/Polen jeweils einen dritten Platz. Am vergangenen Wochenende zog sie in Kroatien nach.

Die Sportshall Sutinska Vrela von Zagreb/Agram war Schauplatz des ersten U17-Europacups 2012. Marion Huber ging in der Gewichtsklasse bis 44 kg an



Ausnahmetalent im Judosport:
Marion Huber aus St. Lorenzen.

den Start. Im Achtelfinale bezwang sie die Bulgarin Natali Sosserova mit einer knappen Yuko-Wertung (großer technischer

Vorteil). Im Viertelfinale räumte sie mit einem klaren Waza-ari (halber Punkt) die österreichische Favoritin Lisa Marie Winter aus dem Weg. Im Halbfinale konnte Huber mit der Französin Noelle Roseline Grandjean lange mithalten, musste sich aber nach einem Unentschieden im anschließenden Golden-Score durch Kampfrichterentscheid geschlagen geben. Im kleinen Finale um Bronze jedoch ließ die St. Lorenznerin nichts mehr anbrennen und besiegte Anastasiya Verbytska aus der Ukraine klar mit Waza-ari.

Marion Huber wird am kommenden Wochenende mit dem italienischen U20-Nationalteam nach Coimbra fliegen, wo sie den portugiesischen U20-Europacupwettbewerb bestreitet.

JUDO

ZAGABRIA. Prosegue la marcia trionfale di Marion Huber, 17 anni di San Lorenzo di Sebato, studentessa del liceo scientifico di Brunico, allenata da Kurt Steurer. La promessa del judo azzurro, fresca di titolo italiano Juniores (una categoria sopra la sua) e di vittoria del Trofeo Alpe Adria Europa 2012, impreziosisce la sua già ricca bacheca con una medaglia di bronzo ottenuta a Zagabria in occasione della Coppa Eu-



ropa cadetti.

Non è il primo risultato di prestigio ottenuto sulla scena europea: la judoka dell'Asv San Lorenzo già l'anno scorso aveva portato a casa tre bronzi da Teplice, Berlino e Bielsko Biala.

Sul tatami croato, Marion,

Marion
Huber
17 anni
di San
Lorenzo
di Sebato
allenata
da Steurer

Un altro importante successo per la stella azzurra della disciplina **Bronzo agli europei di Zagabria per la pusterese Marion Huber**

uno scricciolo di 160 centimetri, ha combattuto nella classe di peso dei 44 kg. Negli ottavi ha sconfitto la bulgara Natali Soresova per yuko, mentre ai quarti ha spazzato via la favoritissima austriaca Lisa Marie Winter.

In semifinale ha poi tenuto testa alla francese Noelle Grandjen, andando anche al Golden Score (il prolungamento del match), chiuso in parità. Alla fine, però, l'ha spuntata la transalpina per

decisione arbitrale.

Nella finale per il terzo posto, la biondina pusterese, che ha cominciato a praticare questa disciplina a sette anni assieme alla sorella Karin, non ha dato scampo all'ucraina Anastasya Verbytska, sconfitta per waza-ari. Punto di forza dell'atleta altoatesina una grande carica di entusiasmo e la voglia di vincere, ma anche la velocità con cui sorprende le avversarie. (ma.ig.)

Judo. La commissione ha promosso anche i 13 candidati allenatori

Le nuove cinture nere

Tutti i 29 candidati hanno superato l'esame

BOLZANO. Il judo, come tutti gli altri sport, ha bisogno di rinnovarsi ed aggiornarsi. Fondamentale per questo è l'accesso ai gradi ed alle qualifiche di forze sia giovani che esperte che possano in prospettiva prendere il timone delle società. L'occasione principale per questo è l'esame di grado e di qualifica, che segna l'entrata ufficiale nelle categorie di "esperti" per la cintura nera e di insegnanti tecnici per la qualifica di "aspirante allenatore". Una qualificata commissione, formata dal commissario straordinario del Judo trentino Luigi Moser, dal presidente del judo veneto Francesco Indiano e dal presidente del Comitato Fijlkam del Pie-

monte Fabrizio Marchetti, ha esaminato 29 candidati ai gradi di cintura nera primo e secondo Dan e 13 candidati alla qualifica di aspirante allenatore della regione Trentino Alto Adige, al termine di un lungo corso di formazione organizzato dai due Comitati Provinciali Fijlkam di Trento e Bolzano.

Il candidati, che sono stati tutti promossi, hanno dovuto sostenere un lungo e faticoso esame.

Promossi al grado di cintura nera primo Dan: Haimo Atzwanger, Car-

men Gatterer, Manfred Gatterer, Daniela Sequani, Raimund Solderer, Christopher Stampfli, Ulrike Zingerle della Società ASD St. Lorenzen, Matteo Bertagnoli, Rodolfo Bulant, Selene Tartarotti e Rafal Jurissek della Società ASD Judo Dario Tarabelli, Alessandro Olivo della Società ASD Judo Kyo Rovereto, Moreno Rizzi della ASD Judo Team Gardolo Cognola.

Promossi al grado di cintura nera secondo Dan: Melanie Schifferegger, Kurt Steurer, Markus Wolfsgruber e Martin Wolfsgruber della Società ASD St. Lorenzen, Gianni Boschetti e Luca Tomasi della Società Judo Club Cima D'Asta. Mike Daniel Boi e Andrea Me-

men Gatterer, Manfred Gatterer, Daniela Sequani, Raimund Solderer, Christopher Stampfli, Ulrike Zingerle della Società ASD St. Lorenzen, Matteo Bertagnoli, Rodolfo Bulant, Selene Tartarotti e Rafal Jurissek della Società ASD Judo Dario Tarabelli, Alessandro Olivo della Società ASD Judo Kyo Rovereto, Moreno Rizzi della ASD Judo Team Gardolo Cognola.

Promossi alla qualifica di aspirante allenatore di judo: Lorenzo Aquilano, Dietmar Mahlknecht, e Markus Valersi

cenero della ASD Dojo M° Benemerito Dario Tarabelli. Silvio Sega dell'ASD Judo Kyo Rovereto

del Judo Club Laives/Leifers. Rafal Jurissek del Jutsu Dojo Bolzano. Melanie Schifferegger e Kurt Steurer del St. Lorenzen. Ivano Tomaselli del Judoikai Bolzano. Stefano Antonioni e Roberto Brentari del Judo Club Anaunia. Mike

Daniel Boi del Dojo M° Benemerito Dario Tarabelli. Alessio Doukatas del ASD Judo San Trento. Mario Murrica del Judo Caldonazzo. Riccardo Dalle-donne del Judo Club Borgo Valsugana. (tma.ig.)



Marion Huber auch in der U20 nur schwer aufzuhalten

KAMPFSPORT: Marion Huber überzeugt erneut

COIMBRA (ste). Marion Huber vom Amateursportverein St. Lorenzen ist in der noch jungen Judo-Europacup-Saison auf dritte Plätze abonniert.

Im portugiesischen Coimbra erreichte sie die gleiche Platzierung wie in der Vorwoche in Zagreb/Agram. Einziger Unterschied – diesmal ging sie in der Juniorenklasse U20 an den Start, vor einer Woche war es noch die U17.



Marion Huber, 16-jähriges Judotalent aus St. Lorenzen

Marion Huber (Jahrgang 1996), die erst vor zwei Wochen den Italienmeistertitel bei den Junioren (U20) eroberte, wurde erstmals in die italienische U20-Nationalmannschaft einberufen. Sie rechtfertigte die Nominierung mit einer weiteren Spitzensplatzierung. In der Sporthalle der Universitätsstadt Coimbra wurde Huber in der Klasse bis 44 kg Dritte. Im Viertelfinale bezwang sie die Portugiesin Andreia Tavares mit einer knappen Yuko-Wertung (technischer Vorteil). Im Halbfinale traf sie auf die Teamkollegin und WM-Dritte Sarah Romano aus Turin. Romano revanchierte sich für die Niederlage bei der Italienmeisterschaft in Genua und bezwang diesmal Huber mit Waza-ari (halber Punkt). Im kleinen Finale ließ Huber nichts mehr anbrennen und besiegte die Schweizerin Priscilla Morand klar mit Waza-ari. Huber wird an diesem Wochenende mit dem U17-Nationalteam nach Fuengirola fliegen, wo sie den spanischen U17-Europacup bestreiten wird.

ZU GAST BEI JUTSU DOJO IN BOZEN



JUTSU DOJO BZ LUD IN ZUSAMMENARBEIT MIT BEIDEN LANDESVERBÄNDEN ZU EINEM STAGE NACH BOZEN EIN. DER JAPANISCHE GROSSMEISTER UND 8° DAN, TOSHIHIRO UTSUGI WAR MIT M° LUIGI MOSCATO (7° DAN) AUS PRATO AUF TOURNEE IN ITALIEN. ÜBER BEZIEHUNGEN VON ALESSANDRO VISINTINI KAM ER AUCH IN UNSERE PROVINZ UND LEHRTE AM FREITAG, DEN 23. MÄRZ 2012 JUDO VOM FEINSTEN.

14 LORENZNER JUDOKA LIESSEN SICH DIESE CHANCE NICHT ENTGEHEN, FUHREN AM SPÄTEN NACHMITTAG MIT BEIDEN ASV-BUSSEN IN DIE TALFERSTADT UND BETEILIGTEN SICH AN DIESEM SPEZIALTRAINING.



IM BILD ST. LORENZNER & RODENECKER JUDOKAS MIT DEN
GROSSMEISTERN TOSHIHIRO UTSUGI & LUIGI MOSCATO
(MIT DEN ROT/WEISSEN GÜRTELN)

TONIC CENTER Bozen, am Freitag, den 23.03.2012

St. Lorenzen: Es müssen nicht immer Osterochsen sein

Die Judokas stehen einmal mehr im Rampenlicht

Nachwuchs-Judokas sind heuer wieder sehr erfolgreich bei Meisterschaften und internationalen Turnieren unterwegs, ganz besonders die Mädels. Sie errangen beim internationalen Alpe-Adria-Challenge der U17 und U20 in Lignano Sabbiadoro eine Bronze- und eine Goldmedaille. Weiters gewannen sie in Bozen Regionalmeistertitel und die damit verbundenen Tickets für die Junioren- Staatsmeisterschaften in Genua. Bei den Titelkämpfen gab es wieder Tickets, diesmal für die Europacup-Turniere in Zagreb/Cro und Coimbra/Portugal.

Vereine aus 10 Nationen entsandten 750 Topathleten zu diesem wichtigen U17- und U20-Challenge an die Adria. Karin Huber bestritt zusammen mit Katja Fürler dieses internationale Turnier und belegte in der Grand-Prix-Wertung der Junioren den hervorragenden 3. Rang. Marion Huber startete im Grand-Prix der Kadetten (U17) im Viertelfinale mit einem Ippon-Sieg (KO) gegen Fundarò aus Trapani. Im Halbfinale bezwang Marion die U15-Italienmeisterin vom Vorjahr Claudia Roma aus Apulien. Im alles entscheidenden Finale bezwang sie dann auch noch Varutti aus dem Nationalteam. Teamkollegin Marion Pitscheider (bis 48 kg) hielt ebenfalls gut mit, schied aber leider schon in den Vorrunden aus. Bei der Siegerehrung wurde Marion Huber vom italienischen Judo-Verband als beste U17-Judoka des Jahres 2011 ausgezeichnet und prämiert.

Bei den Regionalmeisterschaften der Junioren Ende Februar in Bozen/Bolzano/Bulsan holten gleich vier Mädels aus der „Steurer-Staffel“ den Regionalmeistertitel. Bis 44 kg gelang Marion Huber, die noch der U17-Klasse angehört und als Schwarzgurtträgerin auch bei den Juniors startberechtigt ist - der Klassensieg und der Regionalmeistertitel. Bis 48 kg gewann ihre Schwester Karin Huber. Miriam Bachmann behauptete sich mit



Auf dem Siegerpodest

zwei Tagessiegen in der Kategorie bis 57 kg und Katja Fürler feierte auch mit zwei klaren Siegen den Klassensieg in der Klasse bis 63 kg. Die beiden Jungs Christoph Stampfl (-60 kg) und Christoph Niederkofler (-73 kg) holten wohl den Titel eines Vize-Regionalmeisters, aber für ein Finalticket reichte es heuer leider nicht.

Anfang März holte Marion Huber im Sportpalast von Genua erneut einen Italienmeistertitel – den dritten in Folge – diesmal in der U20-Juniorenklasse, nachdem sie schon im vergangenen Frühjahr den Kadetten (U17) Staatsmeistertitel nach St. Lorenzen entführt hatte. Schon im Achtelfinale bezwang Marion Huber die Favoritin Romano aus dem Piemont. Im Viertelfinale schaltete sie mit Carlotta Cau aus Sardinien eine weitere Favoritin aus. Im Halbfinale konnte sich Marion gegen Ruggeri aus Cremona klar durchsetzen. Im alles entscheidenden Finale gelang Huber gegen Adrasti aus Turin der vierte Sieg an diesem Tag und der bedeutete den Staatsmeistertitel der Junioren bis 44 kg. Der Gewinn des U20-Meistertitels berechtigt sie nun zum Tragen des „2. Dan“, zudem wurde Marion in die Nachwuchs-Nationalmannschaft berufen, mit welcher sie am European Ca-

dets Cup in Zagreb teilnimmt. Eine Woche später holte Marion Huber dann in der Sportshall Sutinska Vrela von Zagreb eine Bronzemedaille beim U17 Europacup-Turnier in Zagreb. Sie hatte es schon im vergangenen Jahr geschafft, je eine Bronzemedaille in Teplice, in Berlin und in Bielsko Biala/ Polen zu gewinnen. Im Achtelfinale bezwang Marion diesmal die Bulgarin Sosanova mit einer knappen Punktwertung. Im Viertelfinale räumte sie mit einem klaren Waza- ari (1/2 Siegpunkt) die österreichische Favoritin Lisa Marie Winter aus dem Weg. Im Halbfinale konnte Huber mit der Französin Grandjean zwar lange mithalten, musste sich aber nach einem Unentschieden in der Verlängerung (Goldenscore) durch einen 1:2-Kampfrichterentscheid geschlagen geben. Im kleinen Finale um Bronze jedoch ließ die junge St. Lorenzerin nichts mehr anbrennen und besiegte Verbytska aus der Ukraine klar mit Waza- ari.

Marion Huber fliegt demnächst mit dem U20-Nationalteam nach Coimbra, wo sie diesmal den portugiesischen U20- Europacup-Bewerb bestreiten wird. Anschließend geht es dann zum U17- Europacupturnier nach Fuengirola in Spanien.

• kapa

JUDO

Marion, bronzo bis



Marion Huber (terza da sinistra)

BOLZANO. Altro giro, altra medaglia. È sempre di bronzo, è sempre Coppa Europa, ma questa volta arriva addirittura nella categoria superiore. Dopo il terzo posto di Zabaglia tra i Cadetti, la judoka Marion Huber si è ripetuta a Coimbra, in Portogallo, ma questa volta addirittura tra le Juniores.

Marion ha 16 anni, gareggia con l'Asv San Lorenzo di Karlheinz Pallua ed è allenata da Kurt Steuer.

La stella pusterese del judo azzurro, ha contribuito al grande successo della nazionale, tornata dal Portogallo con due ori, un argento e otto bronzi. Tra queste medaglie preziose figura anche quella dell'atleta di San Lorenzo di Sebato, che ha chiuso terza nella classe 44 kg.

Marion ha sconfitto la portoghese Andreia Tavares per Yuko (valutazione minima), mentre in semifinale è stata sconfitta dalla compagna di squadra Sara Romano. Proprio la Romano si era dovuta arrendere a Marion in occasione dei Campionati italiani, vinti appunto dall'altoatesina.

Questa volta, però, la Huber è uscita battuta dal confronto con l'altra azzurrina. Così si è dovuta accontentare di combattere per la finalina, vinta per Waza-ari sulla svizzera Priscilla Morand.

L'ennesimo successo raccolto dalla pusterese conferma il fatto che l'atleta sta brucando rapidamente le tappe. (ma.ig.)

Der langersehnte erste Sieg

KAMPFSPORT: Marion Huber siegt in Fuengirola

FUENGIROLA (ste). Nach den dritten Plätzen beim U17-Europacup in Zagreb/Agram (Kroatien) und beim U20-Europacup in Coimbra (Portugal) war es nur mehr eine Frage der Zeit: Marion Huber vom ASV St. Lorenzen holte beim Judo-Europacup-Turnier im spanischen Fuengirola den längst überfälligen ersten Sieg, diesmal in der U17-Klasse.

Im „Complejo Fuengirola Park“ bezwang Huber im Viertelfinale die Spanierin Andrea Munoz mit einer klaren Ippon-Wertung (K.o.). Im Halbfinale wartete mit Celia Hidalgo Ledo eine weitere spanische Athletin. Huber gewann erneut, diesmal mit einer gelungenen Wurftechnik mit einem Waza-ari (halber Punkt). Im Finale traf Huber auf ihre Teamkollegin Valentina Varutti (Italienmeisterin 2011) aus Udine. Die Pustererin konnte wiederum überzeugen und gewann mit voller Punkte-Wer-



Marion Huber, 16-jährige Judoka vom ASV St. Lorenzen

tung, erhielt dafür 50 Punkte und kletterte somit in der Europäischen Rangliste auf Platz eins. Sie gilt für die nächsten Wettkämpfe als gesetzt. Anfang April wird Marion Huber mit dem italienischen U20-Nationalteam nach Mudania in Griechenland fliegen, wo sie den griechischen Europacup bestreiten wird.

JUDO

La Huber si prende l'oro in Coppa Europa



Marion
Huber
con l'oro

fatta: a Fuengirola, Marion Huber ha conquistato un grandissimo oro nella Coppa Europa Under 17 di judo. In

BRUNICO. Ci aveva provato e ci era sempre andata vicina, vicinissima: bronzo a Zagabria in Coppa Europa Under 17 e bronzo a Coimbra, sempre nella rassegna continentale, ma Under 20. Ora ce l'ha

terra spagnola, la fortissima judoka pusterese ha schiacciato la concorrenza. L'atleta dell'Asv San Lorenzo si è aggiudicata il primo incontro disputato con un perentorio Ippon contro la padrona di casa Andrea Munoz. In semifinale ha sconfitto un'altra iberica, Celia Hidalgo Ledo. In finale ha poi trovato la collega Valentina Varutti, di Udine, già campionessa italiana nel 2001. Anche lei, però, si è dovuta inchinare a Marion, che si è imposta con un Ippon. (ma.ig.)

Gasttraining der Liechtensteinischen Olympischen Judoauswahl in St. Lorenzen, vom 4. – 7. 04. 2012



Der Liechtensteinische olympische Sportverband weilte in der Osterwoche im Pustertal. Die Judokas logierten wie üblich im Hotel Olympia in Reischach und trainierten in der Markthalle von St. Lorenzen. Um den Judosportlern aus Liechtenstein genügend Sparringpartner zu Verfügung zu stellen, wurden über Internet alle trainingswilligen Judoka Südtirols nach St. Lorenzen eingeladen. Die Trainer Hansjakob Schädler aus Liechtenstein und Ivo Pasolli aus Gröden, sowie Markus Wolfsgruber vom Gastgeber leiteten abwechselnd ein paar anstrengende Trainingseinheiten im Lorenzner Dojo. Am Mittwochabend waren 40 und am Freitagabend 55 Judokas aus Leifers, Meran und Gröden der Einladung zum Gemeinschaftstraining gefolgt, sogar die Osttiroler Judounion war stark vertreten. Nach „getaner Arbeit“ lud die Sektion Judo in ihrer Halle zu einem geselligen Abend. Nach dem schweißtreibenden Training der 64 !! Teilnehmer reichten gerade mal 15 Mammut-Pizzas, 3 Kästen Bier und reichlich andere Getränke für den ersten Hunger & Durst. Am Samstagvormittag mussten wieder die „St. Lorenzner“ als Trainingspartner fungieren. Nach einem kleinen Umtrunk und dem obligaten Austausch von Geschenken traten die Liechtensteiner am Samstagnachmittag wieder die Heimreise an. Für den fälligen Gegenbesuch der Lorenzner in Schaan beim Sakura- Cup Mitte Mai sind nur noch die Details zu klären.





Kampfsport: Marion Huber auf Rang fünf

MOUDANIA (ste). Nach einem verheißungsvollen Saisonauftakt mit mehreren Spitzensätzen im U20- und U17-Europacup reichte es für Marion Huber vom ASV St. Lorenzen in Moudania (Griechenland) zum fünften Rang. In der Sporthalle „Kalikratia di Chalkidiki“ von Moudania waren die Judokas aus der Türkei und Russland ungeschlagbar. Im Viertelfinale bezwang Marion Huber die Türkin Seyda Ballioglu (im Bild eine Szene) mit einer Yuko-Wertung. Im Halbfinale war gegen eine weitere türkische Athletin, Betul Aydin, jedoch Endstation. Huber konnte zwar lange mithalten, musste sich am Ende aber durch Ippon (K.o.) geschlagen geben. Im Kampf um Platz drei traf Huber erneut auf eine Türkin, Tugba Yayla. Sie verlor zwar nur durch Strafpunkte, Rang drei war aber weg. Nächster Wettkampf ist der U17-Europacup in Teplice/Teplitz (Tschechien) am kommenden Wochenende.

JUDO

Stage con il maestro Utsugi rappresentante del Kodokan



I partecipanti allo stage con il maestro giapponese Utsugi

► BOLZANO

La fondazione del judo risale al 1882, quando il Prof. Jigoro Kano aprì il suo primo "Dojo" in un piccolo tempio di Tokyo, chiamandolo Ko Do Kan, cioè «Il luogo dove si impara la Via». Da allora quella palestra è cresciuta e si è trasformata più volte diventando oggi un palazzo di otto piani, considerato la Mecca del Judo. Recentemente presso la

sede dell'ASD Jutsu Dojo di Bolzano, all'interno del Centro Tonic di via Galvani, si è svolto uno stage di judo con la presenza, per la prima volta, di un rappresentante del Kodokan in regione, il M° Toshihiro Utsugi, 8° Dan del Kodokan di Tokyo, da molti anni uno degli Istruttori più in vista della scuola, già diverse volte campione giapponese sia di shiai (combattimento) che di kata (forma). (ma.ig)

JUDO

La Huber conquista il bronzo in Coppa Europa

**Marion Huber**

► SAN LORENZO

Marion Huber torna sul podio. Dopo il quinto posto in Romania, la giovane judoka dell'Asv San Lorenzo riesce a migliorarsi e a riprendersi il podio di Coppa Europa Under 17: a Bielsko Biala, in Polonia, nella categoria 44 kg, la promessa altoatesina delle arti marziali ha strappato una preziosa medaglia di bronzo, che vale anche come qualificazione ai Campionati europei Cadetti in programma il 24 giugno in Montenegro. Dopo un incontro vinto per mancanza dell'avversaria, Marion ha affrontato l'ottavo di finale contro la polacca Paulina Piotrowska uscendo-

ne vincitrice. Nei quarti le è poi toccato affrontare la prima del ranking europeo, l'ungherese Reka Pupp, che ha battuto l'altoatesina, come accaduto un mese prima a Teplice. A questo punto, Marion è entrata nel tabellone di recupero e lì ha sconfitto prima l'ucraina Anastasija Verbytska e quindi nella finale per il terzo posto la connazionale Elisa Adrasti, già peraltro superata in marzo nella finale del campionato italiano Juniores a Genova. Quello polacco era l'ultimo appuntamento in Coppa Europa per la nazionale Cadetti, che ha chiuso con un solo podio, proprio grazie alla Huber.

(ma.ig)

Rang drei bedeutet Ticket für EM-Finale

KAMPFSPORT: Judoka Marion Huber steigt beim U17-Europacup in Bielsko Biala auf das Podest

BIELSKO BIALA (ste). Beim U17-Europacup in Pitesti (Rumänien) Anfang Mai war es Platz fünf, im polnischen Bielsko Biala hatte es für das keine Finale gereicht: Judo-Ausnahmetalent Marion Huber sorgt weiterhin für sportliches Aufsehen und hat sich dank des Ergebnisses von Polen für das Finale der U17-Europameisterschaft am 24. Juni in Montenegro qualifiziert.

455 Judokas aus 28 Nationen gingen in Polen an den Start. Für alle ging es um Ranglistenpunkte

und Tickets fürs EM-Finale. Marion Huber war mit der 14-köpfigen Italien-Auswahl angereist und belegte als einzige Kampfsportlerin des Teams einen Podestplatz. Die Punkte für Rang drei brachten ihr den zweiten Gesamtrang in der EJU-Rangliste, womit sie bei der EM als gesetzt gilt.

In der Vorrunde zog Marion Huber ein Freilos, im Achtelfinale besiegte sie Paulina Piotrowska aus Polen. Im Viertelfinale traf Huber wieder auf die Ungarin

Reka Pupp (Ranglistenerste 2012) und musste sich wie schon einen Monat zuvor in Teplice geschlagen geben. In der ersten Trostrunde bezwang Huber Daniela Zgherea aus Rumänien mit „Yuko“ (1/3 Punkt).

Im folgenden Kampf konnte die 16-Jährige auch Anastasija Verbytska aus der Ukraine mit ihrer Spezialtechnik besiegen. Im kleinen Finale um Bronze traf Huber auf ihre Teamkollegin Elisa Adrasti aus dem Piemont. Auch diesmal ließ ihr Huber kei-

ne Chance und verließ als Siegerin die Kampfmatte, wie schon im März beim Finale der Junioren-Italienmeisterschaft in Genova.

An diesem Wochenende wird Marion Huber gemeinsam mit ihrer Schwester Karin und dem Junioren-Nationalteam den U20-Europacup in La Coruna (Spanien) bestreiten, ehe sie sich nach Schulschluss mit dem Nationalteam in Lignano Sabbiadoro auf die U17-Europameisterschaft vorbereiten wird.



Marion Huber

**Le tue finestre di legno garantite
senza alcuna manutenzione. Anche a Bolzano
Scopri i contenuti, clicca qui...**



Il Judo altoatesino splende con Andrea e Marion Huber & Co.

Dienstag, 29. Mai 2012 um 11:00 Uhr | Geschrieben von: Alessandro Visintini



Grande fine settimana di successi per il Judo della Regione Trentino Alto Adige, festosamente accumunato in occasione di due importantissimi appuntamenti agonistici: i Campionati Italiani esordienti B (o Under 15 che dir si voglia) e la prova spagnola della Coppa Europa Juniores (U20) svoltasi a La Coruna.

In quest'ultima, la certezza Marion Huber ha conquistato un importantissima medaglia d'argento, che la fa salire verso testa delle classifiche continentali anche in questa categoria, come in quella inferiore dei Cadetti, dove, dopo l'ultimo appuntamento di Bielsko Biala, si trova al secondo posto, valido anche all'ammissione al Campionato Europeo di fine giugno.

Nella gara di domenica si è trovata in una poule comprendente la spagnola Irene Lopez Nevado, la tedesca Miriam Schneider, la portoghese Catarina Costa e la connazionale Maria Gemma Siderot. La serie di incontri vedeva l'italiana Siderot in oro con tre vittorie ed una sconfitta mentre Marion, con due vittorie e due sconfitte riusciva a superare la tedesca ed a conquistare la medaglia d'argento grazie alle vittorie con punteggi migliori.

Grandissima festa poi ad Ostia presso il Centro Federale FIJKAM per i colori regionali in occasione dei campionati Italiani Esordienti B, la prima categoria di età veramente agonista che svolge queste manifestazioni nazionali, quella con più praticanti e quindi vero vivaio per le nazionali e per valorizzare i campioni di domani.

La nostra regione si è presentata con un'aggerrita pattuglia di 18 atleti, 9 maschi e 9 femmine, provenienti dalle società di punta tra le 25 della regione ed il risultato, soprattutto in campo femminile è stato esaltante, come forse mai prima d'ora: 3 campionesse italiane, 3 medaglie di bronzo, un quinto posto ed una serie di piazzamenti meno fortunati che comunque confermano l'ottimo stato di salute del movimento judo locale.

La parte del leone l'ha giocata, come da precisioni, la società ASV St. Lorenzen di Karlheinz Pallua, con la sua squadra femminile allenata da Kurt Steurer, ultimamente chiamato dalla federazione a seguire la nazionale giovanile in occasione di alcune trasferte europee. La squadra pusterese ha portato a casa due medaglie d'oro, una di bronzo ed il primato nella classifica femminile di società, superando squadre di grande nome.

Ma anche il trentino ha avuto la soddisfazione di una nuova campionessa italiana, una medaglia di bronzo e diversi piazzamenti. Nel dettaglio le nuove campionesse sono Andrea Huber di S. Lorenzo di Sebato, sorella di Marion e Karin, che già l'anno scorso si era dovuta accontentare dell'argento, nella classe di peso più leggera (40 Kg) si è misurata con un tabellone di 22 concorrenti dimostrando la sua conquistata supremazia vincendo 5 incontri consecutivi.

Ulrike Gatterer di S. Lorenzo, nella classe di peso al limite dei 48 Kg, ha regolato un tabellone di 35 concorrenti senza perdere un attimo di concentrazione e vincendo quindi ben 6 incontri di seguito.

Valentina Saltarel, Judo Caldronazzo della neo-Istruttore Greta Casagrande (promossa lo stesso giorno a seguito della frequenza del corso presso lo stesso centro FIJKAM). Nella categoria al limite dei 70 Kg si è dovuta confrontare con un gruppo di 11 pesanti atlete.

Medaglia di bronzo invece per la pusterese Melanie Obergasteiger nei 40 Kg, per Valentina Bortolon del Judo Club Cima d'Asta del Maestro Bruno Bortolon nei 63 Kg e per Lorenzo Targa del Dojo M° Benemerito Dario Tarabelli di Trento negli 81 Kg.

Da segnalare anche il 5° posto di Samantha Dalsass del Judo Laives/Leifers nei 73 Kg ed il 9° posto di Eva Maria Niederkofer di S. Lorenzo nei 52.

Grazie ai risultati odierni la società S. Lorenzo è inoltre la prima nella classifica generale femminile.

Meno fortunati ma con lo stesso spirito agonistico hanno combattuto anche: Alan Todaro del Judo Pergine, Stefano Battan e Mauro Fedrizzi e Gianluca Pilati del Judo Kodokan Lavis, Claudia Dellai del Judo Laives/Leifers, Maria Rabanser del Judo Gardena, Walter Visintini e Alex Ruzzene dell'ACRAS i Castori di Bolzano, Denis Armellini del Jigoro Kano Rovereto e Denis Tonini del Judo Club Anaunia.

JUDO - WEEKEND MAGICO

La Huber e i suoi fratelli trionfano ovunque

► BOLZANO

Brilla il judo altoatesino, sia in campo nazionale che internazionale. In Coppa Europa Juniores U20, a La Coruna, in Spagna, Marion Huber ha conquistato un'importantissima medaglia d'argento che la fa schizzare in alto nelle classifiche continentali anche in questa categoria. La pusterese del S. Lorenzo, che è già ai vertici (è seconda) della categoria inferiore, quella Cadetti, ha così dimostrato di essere tra le migliori anche con le più grandi. Domenica, si è trovata in una poule comprendente la spagnola Lopez Nevado, la te-

desca Schneider, la portoghesa Costa e la connazionale Maria Gemma Siderot. La serie di incontri vedeva l'italiana Siderot al primo posto con tre vittorie ed una sconfitta mentre Marion, con due vittorie e due sconfitte, riusciva a superare la tedesca e a portare a casa la medaglia d'argento. Restando in Italia, invece, il centro federale Fijlkam di Ostia ha ospitato i campionati italiani Esordienti B. Il Trentino Alto Adige è sceso con un'agguerrita pattuglia formata da 18 atleti, nove maschi e nove femmine. Il bottino è stato ricchissimo, soprattutto in campo femminile: tre campionesse italiane, tre



Valentina Saltarel e la Casagrande



I medagliati regionali



La squadra el san Lorenzo

campionessa italiana, una medaglia di bronzo e diversi piazzamenti.

Nel dettaglio le nuove campionesse sono Andrea Huber di S. Lorenzo di Sebato, sorella di Marion, nella classe di peso più leggera (40 Kg), Ulrike Gatterer di S. Lorenzo, nella classe di peso al limite dei 48 Kg, e Va-

lentina Saltarel (Judo Caldanzano) del neoistruttore Greta Casagrande nella categoria al limite dei 70 Kg. Bronzo invece per la pusterese Melanie Obergasteiger nei 40 Kg, per Valentina Bortolon del Judo Club Cima d'Asta del Maestro Bruno Bortolon nei 63 Kg e per Lorenzo Targa del Dojo M° Beneme-

rito Dario Tarabelli di Trento negli 81 Kg. Da segnalare anche il quinto posto di Samantha Dalsass del Judo Laives nei 73 Kg. Grazie ai risultati odierini la società S. Lorenzo è inoltre la prima nella classifica femminile.

(ma.ig.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Zwei historische Titel

KAMPFSPORT: Andrea Huber und Ulrike Gatterer holen jeweils U15-Italienmeistertitel im Judo

ROM (ste). Derzeit führt der Weg zu einer Judo-Medaille in den Jugendkategorien nur über die Kampfsportlerinnen des Judoklubs St. Lorenzen. Andrea Huber und Ulrike Gatterer haben dies bei der Italienmeisterschaft in Rom eindrucksvoll unterstrichen.

Nachdem Huber den U15-Vizemeistertitel schon im Vorjahr erlangt, holte sie in Rom mit ihrer Vereinskollegin Ulrike Gatterer diesmal den Titel. Aber auch Melanie Obergasteiger (Bronze) und Eva Maria Niederkofler (Platz 9) hielten sich beim Finale mehr als gut. Mehr als 500 Judokas der Jahrgänge 1998 und '99 traten zu den U15-Titelkämpfen an. Der harte Selektionsmodus sorgte dafür, dass nur die Besten jeder Gewichtsklasse am Strand von Ostia teilnehmen konnten.

Der ASV St. Lorenzen hatte dabei vier heiße Eisen im Feuer. Alle vier Mädchen hatten sich bei der Regionalmeisterschaft in Lavis das Finalticket gesichert. Auf dem Weg ins Finale bis 40 kg konnte Andrea Huber, die jüngsten der Huber-Schwestern, keine Gegnerin Paroli bieten. Sie gewann fünf Kämpfe in Folge und damit den Titel. In derselben Klasse versuchte auch Melanie Obergasteiger erstmals ihr Glück. Sie musste erst nach drei gewonnenen Matches im Halbfinales geschlagen geben, siegte



St. Lorenzen-Judotrainer Kurt Steurer (hinten rechts) und die Betreuerin Katja Fürler (hinten links) freuen sich über den großartigen Erfolg ihrer vier Athletinnen Melanie Obergasteiger, Andrea Huber, Ulrike Gatterer und Eva Maria Niederkofler (vorne von links).

ste

aber im kleinen Finale um Bronze. Nicht zu bremsen war auch Ulrike Gatterer in der Klasse bis 48 kg. Auch sie fegte in jeder der sechs Runden ihre Gegnerinnen von der Matte und holte somit den Titel. Eva Maria Niederkofler platzierte sich mit zwei Siegen und einer Niederlage auf Platz neun in der Kategorie bis 52 kg. Mit zwei Titeln, einem dritten und einem neunten Rang seiner jungen Athletinnen holte Coach Kurt Steurer sensa-

tionell die Vereinswertung bei diesem U15-Finale.

Detail am Rande: Zu diesem großartigen Erfolg reiht sich auch Samantha Dalsass vom Ju doclub Leifers ein. Sie verlor in der Kategorie bis 57 kg im kleinen Finale um Bronze unglücklich und belegte Rang fünf.

Gleichzeitig zu den U15-Titelkämpfen bestritt Andrea Hubers ältere Schwester Marion im spanischen La Coruna mit dem italienischen Junioren-National-

team den U20-Europacup und wurde Zweite. Sie wird am kommenden Wochenende in Rom die U17-Italienmeisterschaft bestreiten – den U20-Titel hat sie schon im März errungen.

Die älteste der Huber-Schwestern, Karin Huber, war auch mit dem Nationalteam in Spanien, hat aber bereits in der ersten Runde (bis 48 kg) verloren und schließlich den Wettbewerb auf dem zwölften Rang beendet.

ATHLON

net

anno 4° - n. 6
giugno 2012



Lotta - Campionato Italiano
Juniores stile libero



Karate - Campionato Italiano
Esordienti



Speciale Olimpiadi:
Vita da atleta



Le atlete del Trentino Alto Adige sbancano i campionati giovanili 2012

di Alessandro Visintini

Il 2012 sarà ricordato con particolare soddisfazione dal settore Judo della regione Trentino Alto Adige. Non si tratta ovviamente di un caso ma delle necessarie conseguenze di un lavoro lungo, umile e insistente che unisce, come è giusto che sia, competenza dei tecnici, volontà degli atleti e magari un pizzico di fortuna nell'essere riusciti a far cucinare a puntino ed al momento giusto il "minestrone", come il Maestro Romanacci definisce il misterioso mix di componenti che può dare la gloria come la delusione ad atleta ed allenatore in un'occasione importante. Così è stato per il nostro judo regionale in occasione delle finali dei Campionati Italiani Esordienti B e Cadetti recentemente svoltisi presso il Pala FIJKAM ad Ostia. Va detto che le avvisaglie non mancavano, perché il divenire dei risultati in occasione di precedenti Campionati e tornei internazionali dava da tempo segnali piuttosto incoraggianti. Fatto sta che nella settimana dal 27 maggio al 3 giugno alcune società facenti capo ai due Comitati Provinciali di Trento e Bolzano hanno portato a casa quattro titoli nazionali e tre terzi posti ai campionati italiani ed un argento in

Coppa Europa Juniores, ai quali va aggiunto un altro titolo italiano conquistato in marzo a Genova, un oro in Coppa Europa Cadetti ed un discreto numero di altre medaglie europee. Un bottino da fare invidia alle regioni ed alle società più blasonate d'Italia. Entrando nello specifico va detto che la protagonista assoluta si chiama Ma-



Andrea Huber, oro e Melanie Obergasteiger, bronzo nei 40 Kg Esordienti B



Marion Huber prima sul podio dei 44 Kg Esordienti B

rion Huber, sedicenne di S. Lorenzo di Sebato, piccolo e bellissimo paese alle porte di Brunico, che combatte nei 44 kg e che ha vinto nei cinque mesi trascorsi ben due titoli italiani in due categorie di età differenti, un oro, un argento e due bronzi in Coppa Europa cadetti ed un argento, un bronzo ed un 5° posto in Coppa Europa juniores. Il primo oro italiano lo aveva infatti conquistato a Genova il 4 marzo nella categoria juniores cui ha potuto partecipare essendo una cadetta in possesso della cintura nera da quando, lo scorso anno, ha vinto il titolo relativo. Il secondo oro del 2012 risale al 27 maggio scorso ad Ostia nella finale della sua categoria di età. Nel frattempo, oltre alla frequenza della scuola superiore ha avuto tempo e forze per portare a casa un oro (Fuengirola) e due bronzi (Zagabria e Bielsko Biala) in Coppa Europa cadetti ed un argento (La Coruna), un bronzo (Coimbra) ed un 5° posto (Moudania) in Coppa Europa Juniores. Questi risultati l'hanno portata al secondo posto della ranking list continentale nei cadetti al limite dei 44 kg ed al 20° in quella juniores. Conquista così la qualificazione al Campionato Europeo Cadetti di Bar, in Montenegro del 24 giugno.

L'anno di Marion si completa con medaglie d'oro conquistate nei principali tornei italiani quali Lignano e Vittorio Veneto ed austriaci. In passato è stata bronzo negli U15 nel 2009, oro nei U15 nel 2012, oro negli U17 nel 2011 ed oro quest'anno negli U20 ed U17.

Altra neo campionessa italiana è una delle sorelle di Marion, Andrea Huber, oro negli esordienti B fino ai 40 kg e già vice campionessa lo scorso anno. Anche Andrea fa parte del "Dream Team" femminile di S. Lorenzo, allenato da Kurt Steurer, che dove passa fa incetta di medaglie e promette molto bene anche per il proseguo della attività, seguendo passo passo le orme della sorella maggiore.

Terza titolata della società di Karlheinz Pallua quest'anno è Ulrike Gatterer, oro nei -48 kg esordienti B che oltre a praticare il Judo è anche campionessa regionale di Pallamano U14 e componente della squadra U16.

A completare il poker pusterese il bronzo di Melanie Obergsteiger sempre nei 40 kg.

Grande merito del risultato della squadra, che ai campionati esordienti di maggio ha conquistato il primo posto nazionale fra le femmine, va ascritto ovviamente all'allenatore, che grazie ai continui successi delle sue allieve, ha avuto l'ulteriore soddisfazione di venire accreditato dalla federazione come tecnico della nazionale cadetti in alcune occasioni. La società St. Lorenzen si insedia con questi risultati al 9.o posto della classifica nazionale generale 2012.

Anche il Trentino ha però di che festeggiare, poiché torna a casa da Ostia con una campionessa italiana e due medaglie



Ulrike Gatterer oro nei 48 Kg Esordienti B con le altre atlete medagliate



Valentina Saltarel, oro nei 70 Kg con l'insegnante, Istruttore Greta Casagrande

di bronzo. La campionessa si chiama Valentina Saltarel, tesserata per il Judo Caldonazzo, società nata nel 2008 e qui al suo primo successo nazionale. Caldonazzo è un'affascinante località adagiata sulla riva del bellissimo lago omonimo alle porte di Trento così come affascinante, oltre che competente, è anche la sua insegnante, l'Istruttore Greta Casagrande, che ha brillantemente superato l'esame di qualifica presso il Centro Federale il giorno precedente al successo della sua atleta di punta. Valentina si è imposta nella categoria al limite dei 70 kg vincendo quattro incontri. Fuori dai tatami, che frequenta dall'età di quattro anni, è volontaria nei vigili del fuoco e sta per iniziare la scuola di "Addetto turistico sportivo".

Un bronzo trentino è stato conquistato da Valentina Bortolon nei -63 kg, figlia ed allieva del M° Bruno Bortolon del Judo Cima d'Asta con sede nel paese di Strigno, nella Catena del Lagorai, in Valsugana. Anche la seconda Valentina sta finendo la terza media e dall'anno prossimo frequenterà la scuola di "Addetto turistico sportivo" di Villazzano, alle porte di Trento. La società per cui combatte è attiva dal 1996 ed oltre al tecnico titolare si avvale di uno staff di quattro aspiranti allenatori. Dalla sua scuola è uscito Lorenzo Boschetti, che alcuni anni fa ha conseguito un 5° posto ai Campionati Italiani e che recentemente si è trasferito a Torino, inserito nella squadra delle Fiamme Azzurre. Altro bronzo arriva da Lorenzo Targa nei -81 kg, allievo del pioniere del Judo in Trentino, il M° Benemerito e Cavaliere Ufficiale della Repubblica Italiana Dario Tarabelli di Trento. Lorenzo pratica il judo da sei anni, è iscritto per il prossimo anno scolastico al Liceo Sportivo di Civezzano e l'anno scorso è stato selezionato per la squadra giovanile dell'ITAS di Trento, la cui prima squadra è campione del mondo di pallavolo. Il M° Benemerito Dario Tarabelli insegna judo in Trentino dal 1970, quando ha fondato la società Jigoro Kano Trento, tutt'ora attiva. Nel 2010 ha fondato la palestra che porta il suo nome. Da segnalare ai piedi del podio il 5° posto di Samantha Dalsass, allieva del padre Egon, più volte campione italiano, e del nonno Antonio presso il Judo Laives, che negli ultimi anni mantiene una costanza di risultati a questo livello.

La pattuglia regionale era composta da 17 qualificati per i Cadetti e 18 per gli esordienti B, segnando un rapporto di tutto rispetto tra presenti e medagliati. Il judo regionale, che nell'anno in corso ha visto anche il riconoscimento di un nuovo arbitro nazionale di 1° categoria e due di 2°, di due Allenatori e che in novembre ospiterà una delle gare del GP triveneto per 1. e 2. Dan, punta decisamente ad emergere a livello nazionale come una realtà a cui l'essere geograficamente periferica, lungi dal costituire un impedimento, si rivela un'arma per lavorare sulla crescita e sulla qualità a tutto tondo del movimento.

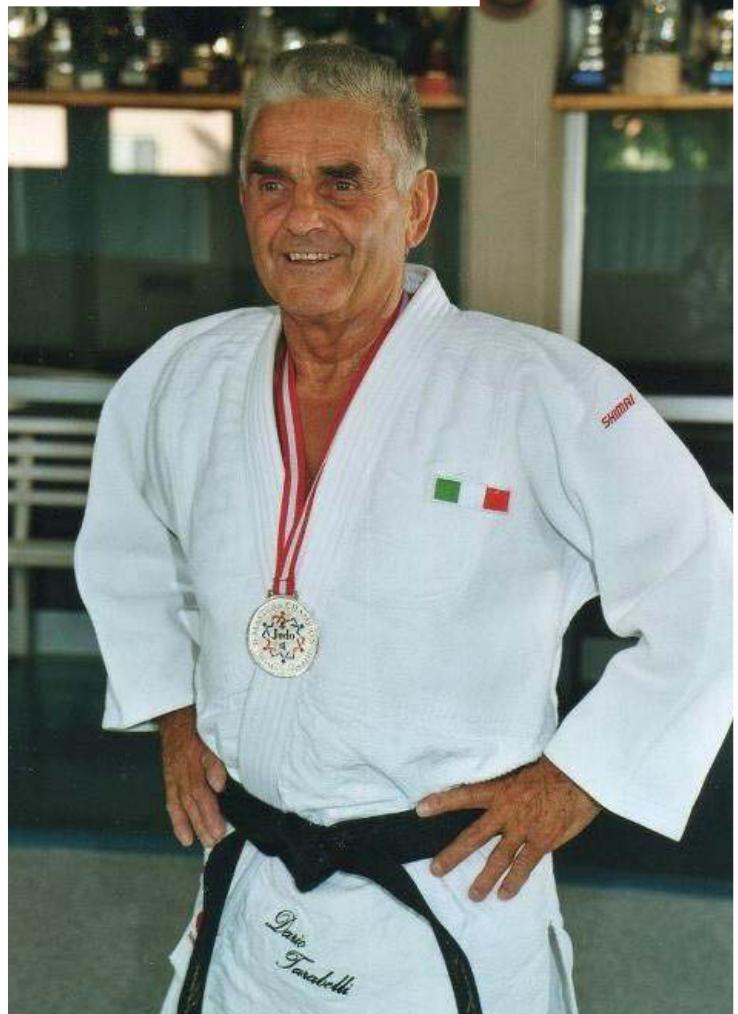


Lorenzo Targa, bronzo nei 81 Kg



Medagliati ed allenatori ai campionati ES/B 2012: Seduti a terra da sinistra: Katja Fürler ed i tecnici Kurt Steurer, Greta Casagrande e Bruno Bortolon. Seconda fila: Valentina Bortolon. Terza fila: da sinistra: Eva Maria Niederkofler, Melanie Obergasteiger, Andrea Huber, Ulrike Gatterer e Valentina Saltarel

M° Benemerito Dario Tarabelli

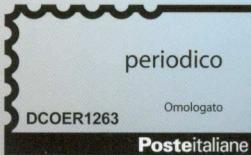


JUNI 2012, 17. Jg., Nr. 4, € 3,30

SÜDTIROLERIN

Die SÜDTIROLERIN

SESELLSCHAFTSMAGAZIN SÜDTIROLS



Urlaub
SCHÖNHEITSTIPPS
für den Sommer

DIE SÜDTIROLERIN
Wo Gesellschaft
zum Ereignis wird

Medizin
**DIE HEILKRAFT DER
HOMÖOPATHIE**

BÜHNE
**MY FAIR
LADY**
Backstage
in Bozen

Sport

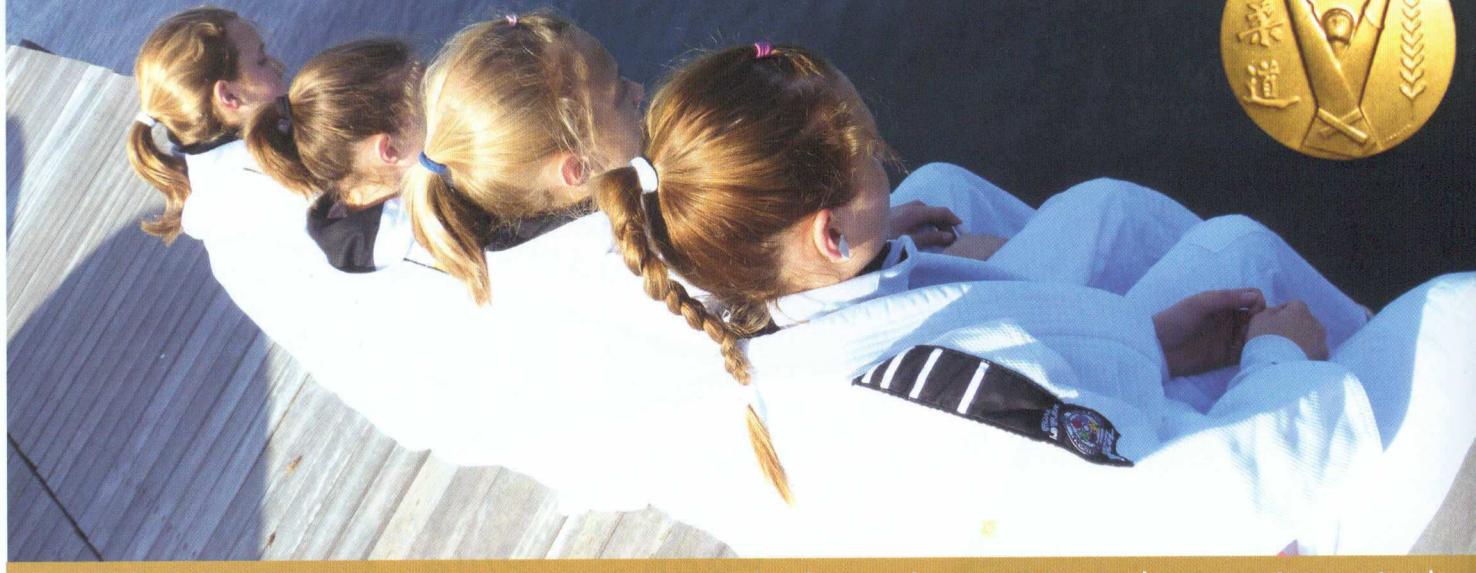
DIE GOLDEN GIRLS
aus St. Lorenzen



Szene & Highlights: Vom 37. Internationalen Porsche Treffen in Meran

über das **Musikfest** in Mühlen bis zur Gründungsfeier von **ARTUS** in Lüsen

DIE GOLDEN GIRLS AUS ST. LORENZEN



Andrea Huber und Ulrike Gatterer holten den U15-Italienmeistertitel

Marion Huber ist längst schon keine Unbekannte mehr auf der internationalen Judomatte. Nun sind vier weitere Judokas aus St. Lorenzen drauf und dran ihr es gleich zu tun: Andrea Huber und Ulrike Gatterer holten in Rom den U15-Italienmeistertitel. Melanie Obergasteiger wurde dritte und Eva Maria Niederkofler neunte.



Die Medaillengewinnerinnen Melanie, Ulrike und Andrea und Kurt genießen die Momente



4 Fragen an... Ulrike Gatterer

Die SÜDTIROLERIN: Wie bist Du zu dieser Sportart gekommen?

Ulrike Gatterer: Ich begann mit sechs Jahren. Zum Sport bin ich durch meinen Vater gekommen, der als Judobetreuer tätig ist. Auch meine älteren Geschwister übten damals schon den Sport aus.

Die SÜDTIROLERIN: Was fasziniert dich an Judo?

Ulrike Gatterer: Mich fasziniert an diesem

Sport, das ganzheitliche Training, wie zum Beispiel die Schnelligkeit, Konzentration, Ausdauer, Kraft und Geschicklichkeit.

Die SÜDTIROLERIN: Was ist dein Rezept für deinen Erfolg?

Ulrike Gatterer: Vor allem der Wille und der Biss, wobei die Videoanalyse, die richtige Ernährung und das Trainingsprogramm sehr wichtig sind.

Die SÜDTIROLERIN: Wie trainiert ihr?

Ulrike Gatterer: Wir trainieren dreimal wöchentlich in der Halle und zusätzlich dreimal im Fitnessstudio. Nebenher trainieren wir in der freien Natur die Ausdauer. Vor den wichtigen Wettkämpfen absolvieren wir spezielle Trainingseinheiten und an den Wochenenden nehmen wir an Turnieren teil.

Die Spannung war ernorm vor dem großen Finale im „Pala-Fijlkam“, dem verbandseigenem Sportpalast am Strand von Ostia. Über 500 Judokas der Jahrgänge 1998-99 kämpften um den Einzug in die Finalrunden. Doch nur die Besten jeder Gewichtsklasse pro Region konnten schließlich zu den Titelkämpfen antreten.

Gleich vier heiße Eisen hatte der ASV St. Lorenzen dieses Jahr im Feuer. Alle vier Mädchen aus der Talentschmiede des Trainers Kurt Steurer holten sich drei Wochen zuvor den Regionalmeistertitel in Lavis (Provinz Trentino) und sicherten sich damit das Ticket für das Finale. Bei ihrem Siegeszug in der Klasse bis 40 Kilo nicht zu stoppen war die Jüngste der erfolgreichen Hübberschwestern: Andrea Huber. Keine konnte ihr in Rom bei diesem Wettbewerb auf der Matte Paroli bieten. Sie gewann gleich fünf Kämpfe in Folge. Nachdem sie im vorigen Jahr Vize-Italienmeisterin geworden war, konnte Andrea Huber heuer vom obersten Treppchen jubeln.

ERFOLGREICHE AUFTRITTE AUF DER JUDOMATTE

Premiere bei den Italienmeisterschaften feierte heuer Melanie Obergasteiger, die in derselben Klasse wie Andrea Huber antrat. Mit Hartnäckigkeit und eiserner Disziplin qualifizierte sich die Athletin aus St. Lorenzen zwei Wochen zuvor für das Finale und bestätigte schließlich in Rom ihre Topform. Die ersten drei Matches gewann sie klar. Ein reines St. Lorenzner Finale war schon in Griffweite. Schließlich musste sie sich dennoch



Die „Golden Girls“ beim Einwärmen vor den wichtigen Kämpfen

sprichwörtlich von der Judomatte. Selbst die erfahrene Judoka Valentina Stilitano aus der Toskana konnte ihr im Finale nichts entgegensetzen. Mit ihrer perfekten Technik katapultierte sich Ulrike Gatterer auf das höchste Treppchen am Podest.

Gesundheitlich etwas angeschlagen und mit Fieber ging Eva Maria Niederkofler, die auch zu den Favoriten in ihrer Kategorie zählte, in Rom an den Start. Trotzdem schlug sie sich tapfer und platzierte sich mit zwei Siegen und einer Niederlage auf Platz 9 in der Kategorie bis 52 Kilo. Mit den zwei Italienmeistertiteln, einem dritten und einen neunten Rang seiner jungen Athletinnen holte Coach Kurt Steurer noch einen wichtigen Titel nach St. Lorenzen: den Italienmeistertitel in der Vereinswertung.

Barbara Zöll



3 Fragen an...
Andrea Huber

Die SÜDTIROLERIN: Wie bist Du zu dieser Sportart gekommen? Was fasziniert dich an Judo?

Andrea Huber: Zu Judo bin ich durch meine Schwestern gekommen, die zwei Jahre vorher damit anfingen. Als ich ihnen oft beim Training zuschaute, hat mir der Sport schon gefallen. Danach habe ich es selbst einmal ausprobiert. An Judo fasziniert mich das Kämpfen. Es ist ein tolles Gefühl, der Gegnerin gegenüber zu stehen und zu wissen, dass man das Maximum geben muss, um als Siegerin die Matte zu verlassen.

Die SÜDTIROLERIN: Hast Du Dir diesen großen Erfolg bei der Italienmeisterschaft erwartet? Was bedeutet der Titel für dich?

Andrea Huber: Ich habe mir den Italienmeistertitel nicht erwartet, ich wusste jedoch, dass ich gute Chancen hätte aufs Podest zu kommen, da ich bei den letzten internationalen Turnieren immer gut abgeschnitten habe. Der Titel bedeutet für mich sehr viel, da es für mich ein Traum war auf dem Podest stehen zu dürfen.

Die SÜDTIROLERIN: Welche sportlichen Ziele hast Du Dir für die Zukunft gesteckt? **Andrea Huber:** Meine nächsten Ziele sind bei internationalen Turnieren gut abzuschließen, den schwarzen Gürtel zu bekommen und einmal zum Europacup fahren zu dürfen.

Das Interview führte Barbara Zöll



Foto: privat

Die Vereinsitalienmeisterinnen vor dem Kolosseum in Rom

In der Technik voraus

Elpo, das Markenzeichen für moderne Lösungen in der Elektrotechnik. Immer mit Blick auf morgen, denn wir lieben die Herausforderung.



Planung | Elektroinstallation | Photovoltaik | Automatisierung



elpo
technics for energy

Voll im Einsatz

Sehr erfolgreich kämpften St. Lorenzens Judokas vor Kurzem beim Grand Prix der U17 und U20 in Genua beim 24. Turnier "Città di Colombo", in Aquila beim Italienpokal 2012 der U15 und beim 36. "Sekai- Turnier" der Stadt Pordenone.

Die Judomädchen vom ASV St. Lorenzen erzielten beim Grand Prix in Genua tolle Ergebnisse. In der Spezialwertung 24° Trofeo "Città di Colombo" belegte die jüngste der drei Huber - Schwestern Andrea (bis 40 kg) mit vier Tagessiegen den 1. Rang (U15). Melanie Obergasteiger eroberte in derselben Kategorie mit zwei Siegen und einer Niederlage Bronze. Eva Maria Niederkofler konnte bei einer Niederlage auch dreimal gewinnen und holte Bronze in der Klasse bis 52 kg. Beim Großen Preis der Junioren gewann Karin - die älteste der drei Huber - Schwestern mit 3 Tagessiegen die Goldmedaille im Leichtgewicht. Katja Fürler belegte im Mittelgewicht mit drei Siegen und zwei Niederlagen einen hart erkämpften 7. Rang. In Lavis bei Trient wurden die U15- Regionalmeistertitel der U15 und die Finaltickets zu den Staatsmeisterschaften vergeben. Melanie Obergasteiger bis 40 kg, Ulrike Gatterer -48 kg und Eva Maria Niederkofler (-52 kg) werden die Farben des ASV St. Lorenzen bei den Staatsmeisterschaften der B- Jugend (Jg. 98/99) im römischen Ostia vertreten. Mit dabei wird auch Andrea Huber, als Vize-Italienmeisterin des Vorjahres ist



Die erfolgreichen Lorenzner Judo-Mädchen mit ihrem Trainer Kurt Steurer

sie automatisch qualifiziert. Hervorragende Ergebnisse schafften in Aquila Andrea Huber mit Gold (bis 40 kg), Eva Maria Niederkofler mit Bronze (bis 52 kg) und Melanie Obergasteiger (Rang 5) jeweils in der Spezialwertung Italienpokal 2012. Marion Huber gewann Gold bei den Kadetten (U17) und ihrer Schwester Karin Huber gelang der erste Rang bei den Junioren. Katja Fürler konnte sich nach einer Niederlage in den Vorrunden über die Trostrunde noch bis auf Rang 3 vorkämpfen und holte Bronze. Dreimal Gold für die Huber-Schwestern und weitere 3 Top- Ten- Resultate für den ASV St. Lorenzen mit Coach Kurt Steurer waren ein gerechter Lohn für dieses strapaziöse Wochenende (1.600 km).

Beim 36. internationalen „Sekai- Turnier“ der Stadt Pordenone war die Elite gefordert. Sie holte mit Philipp Hochgruber (- 81 kg) einen ersten, mit Martin Gatterer (- 81 kg) einen zweiten und mit Marion Pitscheider (- 48 kg) einen dritten Rang, Christoph Stampf platzierte sich auf Rang 5.

Am 3. Juni findet in St. Lorenzen am Schulplatz das Südtirol - Pokalfinale statt. Ungefähr 250 Judokas aller Jugendklassen kämpfen um Medaillen und Titel. Die Elite - Klasse wird das Pokalfinale und die Frühjahrssaison mit einem Teamwettbewerb (4 Herrenmannschaften) beschließen.

• Karlheinz Pallua



Ohren spitzen & Augen machen!

**Das gibt's sonst nirgends!
Der beste Platz für Ihre Werbung.**

Radio Holiday

Tel. 0474 410111 | Fax 0474 410069
www.radioholiday.it

Oberragen 18 | 39031 Bruneck

NPUSTERTALER Zeitung

Tel. 0474 550830 | Fax 0474 410141
www.pustertaler-zeitung.it

**Le tue finestre di legno garantite
senza alcuna manutenzione. Anche a Bolzano
Scopri i contenuti, clicca qui...**



Judo, Marion Huber è anche campionessa italiana Under 17

Mittwoch, 06. Juni 2012 um 14:16 Uhr | Geschrieben von: Alessandro Visintini



OSTIA. Ad appena una settimana dal miglior fine settimana che la storia del Judo regionale ricordi negli ultimi decenni con tre campioni italiani, tre bronzi ed un argento in coppa europa giunge l'ennesimo sigillo ad opera della piccola pusterese Marion Huber della Società St. Lorenzen, allenata da Kurt Steurer, che riesce a realizzare un ein-plain sicuramente raro conquistando il titolo italiano al limite dei 44 kg. anche nella categoria cadetti (15 - 16 anni), dopo aver vinto lo stesso titolo in marzo a Genova nella categoria superiore degli Juniores (17 - 19 anni) grazie al fatto che il regolamento federale concede ai cadetti già in possesso della cintura nera di partecipare alla categoria superiore. Si tratta, è bene notarlo, del quarto titolo Italiano consecutivo per la nostra atleta.

Presso il bellissimo impianto della Federazione Judo Lotta Karate ed Arti Marziali sul lungomare di Ostia Marion ha affrontato le amiche-avversarie, alcune delle quali sue compagne di avventure anche nelle gare della Nazionale Juniores senza lasciare scampo ad alcuna.

Ha vinto il primo combattimento con un bloccaggio a terra contro la pugliese Claudia Roma, Campionessa Italiana Under 15 dello scorso anno, per poi sconfiggere anche la marchigiana Federica Argentati con un ippon di Tai-Otoshi. La semifinale l'ha vista prevalere in due minuti sull'quilana Lucia Tisi con due waza-ari e la finale sulla torinese Elisa Adrasti, già battuta quest'anno in diverse occasioni.

Con queste vittorie la società S. Lorenzo entra di diritto tra le prime d'Italia.

A fine mese per Marion il grande impegno del Campionato Europeo Juniores nella città di Paks, in Ungheria. Alla gara erano presenti altri atleti regionali purtroppo qualificatisi soltanto in posti di rincalzo ma meritevoli per l'impegno dimostrato. Si tratta dell'altra atleta di S. Lorenzo Marion Pitscheider, giunta nona nei 48 kg e di Jessica Temporin Stafuzza dell'ACRAS Bolzano qualificatasi nona nei +70 kg per l'Alto Adige.

Per il Trentino erano presenti Amir Moussa per il Judo Pergine, Christopher Venmore e Adriano Kastrati per il Dojo Dario Tarabelli, Michele Santuari e Charlotte Starovite per il Judo Kodokan Lavis, Giacomo Verones per il Gruppo Sportivo Fraveggio, Michela Salvadori per il Judo Anaunia, Sofia Marchesini e Sabrina Occhialini per il Judo San di Trento.

dolomiten - Freitag, 8. Juni 2012

Sport

Der zweite Titel ist perfekt

KAMPFSPORT: Marion Huber wird Italienmeisterin

OSTIA (ste). Nach 2009 (U15), 2010 (U17) und 2012 (Junioren, U20) hat Marion Huber im italienischen Verbands-Kampfsportzentrum in Ostia ihren vierten Judo-Italienmeistertitel gewonnen. Sie holte sich erneut den U17-Titel – diesmal in der nächsthöheren Gewichtsklasse.

Als Titelverteidigerin war Huber fix für das Finale qualifiziert. Nach dem Titelgewinn bei den Junioren (U20) im Frühjahr überzeugte sie auch diesmal und meisterte den Wettkampf mit Bravour. Im Achtelfinale bezwang sie Claudia Roma, die U15-Vorjahressiegerin aus Ostuni mit einem Festhaltegriff. Im Viertelfinale bezwang sie mit ihrer Spezialtechnik, einem „Tai-Otoshi“ (Wurftechnik), Federica Argentati aus den Marken. Gegen Lucia Tisi (Abruzzen) benötigte sie im Halbfinale zwei Minuten, um nach dem zweiten „Waza-ari“ (1/2 Siegpunkt) ins Finale einzuziehen. Dort wartete



Marion Huber

mit Elisa Adrasti eine alte Bekannte auf der Matte: Huber hatte sie schon im Frühjahr im Finale der Juniorentitelkämpfe in Genua und letzthin im Finale beim Europacup in Polen geschlagen. Im entscheidenden Kampf gelang der leicht angeschlagenen Huber der vierte Sieg an diesem Tag, der ihr in der Gewichtsklasse bis 44 kg den Sieg einbrachte.

Marion Pitscheider, U17-Ver einskollegin aus Rodeneck, be legte mit Rang neun (bis 48 kg) ebenfalls einen Top-Ten-Platz.

Marion Huber fa l'en plein Suo il titolo italiano cadetti

Judo: l'atleta pusterese a marzo si era diplomata campionessa negli juniores
A fine mese sarà impegnata nei campionati europei in programma in Ungheria

di Matteo Igini

BOLZANO

Ad appena una settimana dal miglior fine settimana che la storia del Judo regionale ricordi negli ultimi decenni con tre campioni italiani, tre bronzi ed un argento in coppa europa giunge l'ennesimo sigillo ad opera della piccola pusterese Marion Huber, 16 anni, che gareggia per i colori della Società St. Lorenzen, allenata da Kurt Steurer, che riesce a realizzare un en plein sicuramente raro conquistando il titolo italiano al limite dei 44 kg, anche nella categoria cadetti (15 - 16 anni), dopo aver vinto lo stesso titolo in marzo a Genova nella categoria superiore degli Juniores (17 - 19 anni) grazie al fatto che il regolamento federale concede ai cadetti già in possesso della cintura nera di partecipare alla categoria superiore. Si tratta, è bene notarlo, del quarto titolo italiano consecutivo per la nostra atleta.

Presso il bellissimo impianto della Federazione Judo Lotta Karate ed Arti Marziali sul lungomare di Ostia Marion ha affrontato le amiche-avversarie, alcune delle quali sue compagne di avventure anche nelle gare della Nazionale Juniores senza lasciare scampo ad alcuna.

Ha vinto il primo combattimento con un bloccaggio a terra contro la pugliese Claudia Roma, Campionessa Italia Under 15 dello scorso anno, per poi sconfiggere anche la marchigiana Federica Argentati con un ippon di Tai-Otoshi. La semifinale l'ha vista prevalere in due minuti sull'aquilana Lucia Tisi con due waza-ari e la finale sulla torinese Elisa Adrasti, già battuta quest'anno in diverse occasioni.

Con queste vittorie la società San Lorenzo entra di diritto tra le prime d'Italia. Ricordiamo che anche in Alto Adige le arti marziali in genere e lo judo in modo particolare stanno

conquistando sempre nuovi adepti, anche grazie ai successi della giovanissima pusterese. A fine mese per Marion il grande impegno del Campionato Europeo Juniores nella città di Paks, in Ungheria. Alla gara erano presenti altri atleti regionali purtroppo qualificatisi soltanto in posti di rincalzo ma meritevoli per l'impegno dimostrato.

Si tratta dell'altra atleta di S. Lorenzo Marion Pitscheider, giunta nona nei 48 kg e di Jessica Temporin Stafuzza dell'ACRAS Bolzano qualificatasi nona nei +70 kg per l'Alto Adige. Per il Trentino erano presenti Amir Moussa per il Judo Pergine, Christopher Venmore e Adriano Kastrati per il Dojo Dario Tarabelli, Michele Santuari e Charlotte Starovite per il Judo Kodokan Lavis, Giacomo Verones per il Gruppo Sportivo Fraveggio, Michela Salvadori per il Judo Anaunia, Sofia Marchesini e Sabrina Occhialini per il Judo San di Trenoto.



Marion Huber, piccola grande campionessa di judo

Dies & Das	
Dies & Das	6-7
Zivilschutz	
Großbrand im Brunecker Krankenhaus: Knapp 650 Retter im Einsatz	8-10
Ratgeber	
Die Frauen-Fragecke Recht & Steuern	11 12-13
Gesellschaft	
Ohne Kinder keine Zukunft „Stopp dem Vandalismus!“	14-15 16-17
Bürger & Heimat	
„Berg und Leute“ Tiroler: Wer bist du? Vielgereuth und nichts bereut: Im Aug' die Klarheit, im Herzen die Wahrheit	18-19
Verwaltung	
Durch höhere Effizienz und größere Sparsamkeit: Auf zur Klimaneutralität! Regina Stauder: „In Sexten gibt es eine große Unzufriedenheit“	20-23 24-25 26
Kultur	
Fußball & Theater Bilder bahnen sich ihren Weg Jazzfestival: Großes Programm runden Geburtstag	27 28 29
Bildung	
Italienische Schule: Sprachen praktisch anwenden	30-31
Sport	
Schulsporttag Drei Staatsmeistertitel innerhalb einer Woche Erprobte Wettkampfarena Torhüter der Extraklasse	32-33 34 35 35
Sonderthema	
Natur & Umwelt	36-43
Service	
Kreuzworträtsel, Glückwünsche, Kleinanzeigen & Co.	ab 44

S. 16-17 > Vandalismus in Gais stoppen



Wie in allen Südtiroler Ortschaften wurden auch in Gais immer wieder mutwillig Gegenstände im öffentlichen Raum zerstört: Verkehrszeichen, Parkbänke, Haltestellen, Autos und Grabsteine. In Gais wollte man diesen Vandalismus nicht mehr einfach hinnehmen. Man startete deshalb einen Kreativwettbewerb gegen die Zerstörungswut und -lust. Vor Kurzem wurden die besten Ideen prämiert.

S. 20-23 > Kolossal Schützenaufmarsch



Das erste Juni-Wochenende feierte die Gemeinde Vielgereuth/Folgaria mit einem kolossal Schützenaufmarsch. Dieser fand im Rahmen des 22. Alpen-Regionstreffens statt. Den Angaben des Trentiner Schützenverbandes bzw. der Kompanie Vielgereuth zufolge, sollen rund 4000 Schützen am Treffen teilgenommen haben. Sie kamen aus dem Trentino, Bayern, Nord-, Ost- und Südtirol an.

S. 34 > Lorenzner Judokas einfach top



Der ASV St. Lorenzen hat mit Andrea Huber und Ulrike Gatterer zwei neue Italienmeisterinnen im Judo-Sport. Nachdem Andrea Huber den U15-Vizemeistertitel schon 2011 errungen hatte, holte sie diesmal mit ihrer Vereinskollegin Ulrike Gatterer den Staatsmeistertitel 2012. Aber auch Melanie Obergasteiger – Bronze – und Eva Maria Niederkofler (Platz 9) hielten sich gut bei den römischen Finalbewerben. Damit holte das Team innerhalb einer Woche gleich drei Italien-Meistertitel.

IMPRESSUM

Sitz, Redaktion und Verwaltung:
Oberragen 18, 39031 Bruneck,
Tel.: 0474 550 830, Fax: 0474 410 141
Internet: www.pustertaler-zeitung.it
Email: info@pzp.zt
Egtr. Trib. BZ Nr. 23/89 v. 2.10.1989
Erscheinung vierzehntäglich
Verantw. Direktor: Dr. Willy Pöder
Sekretariat: Sandra Gifler
Akquisition: Reinhard Weger
Redaktion: Willy Pöder, Reinhard Weger,
Hans Peter Lercher, Margaret Steiner
Grafik: Daniela Seiber, Verena Volgger
Druck: Tezzle by Esperia Lavis/Triest
Herausgeber: Pustertaler Medien GmbH - Oberragen 18,
39031 Bruneck, Im PT-Abo vert. Exemplare ca. 12.200;
Jahres-Abo: 25 Euro

Studio 1 - Live Diskussion auf

Radio Holiday

Am Samstag von 10:00 - 11:00 Uhr
und am Sonntag von 19:00 - 20:00 Uhr in der Wiederholung

**16.06.2012
FUSSBALL**

Das runde Leder rollt zur Zeit in Polen und der Ukraine. Wie sieht es dagegen in Südtirol aus? Einige Spiele sind noch zu absolvieren bis alle Aufsteiger ermittelt sind, dann geht es in die Pause. Auch die Damen des CF Südtirol und SSV Brixen schafften den Klassenerhalt und spielen weiterhin in der Serie A2. Wir sprechen mit Experten des runden Leders, wollen wissen wie es mit dem Fußball in Südtirol generell bestellt ist. Was ist los mit den Trainingsstätten des FC Südtirol? Durch die Sendung führt Albert Dejaco

23.06.2012

Für den Ernstfall gerüstet?

Die große Evakuierungsübung am Brunecker Krankenhaus hat gezeigt, dass sich das Südtiroler Zivilschutzsystem auf einem guten Niveau befindet. Im ganzen Land bereiten sich die Retter der unterschiedlichen Zivilschutzorganisationen auf den Ernstfall vor und proben für den ganz großen Super-Gau. Dabei stellt sich die Frage, wie gut das System tatsächlich greift, wo noch Verbesserungspotential liegt und was noch geschärft werden kann, um den Herausforderungen noch besser begegnen zu können. Moderation: Reinhard Weger.

Drei Staatsmeistertitel innerhalb einer Woche

Der ASV St. Lorenzen hat mit Andrea Huber und Ulrike Gatterer zwei neue Italienmeisterinnen im Judosport. Nachdem Andrea Huber den U15-Vizemeistertitel schon 2011 errungen hatte, holte sie diesmal mit ihrer Vereinskollegin Ulrike Gatterer den Staatsmeistertitel 2012. Aber auch Melanie Obergasteiger – Bronze - und Eva Maria Niederkofler (Platz 9) hielten sich gut bei den römischen Finalbewerben.

Mehr als 500 Judokas der Jahrgänge 1998-99 traten dort zu den Titelkämpfen der U15 an. Der sehr harte Selektionsmodus sorgte dafür, dass nur die besten jeder Gewichtsklasse pro Region am großen Finale teilnehmen durften. Und Marion Huber verteidigte ihren U17- Judo- Italienmeistertitel 2011 – den vierten in Folge – mit Erfolg. Schon im März dieses Jahres gewann sie als 16- Jährige etwas überraschend den Titel bei den Junioren. Mit super Leistungen vermachte Marion Huber schon das ganze Frühjahr über im Europacup sowohl bei den Junioren als auch in ihrer natürlichen Altersklasse - der U17 - mit tollen Leistungen auf sich aufmerksam zu machen.



Trainer Kurt Steurer (links) ist mit seinen Schützlingen äußerst erfolgreich unterwegs. Die feschen Mädel heimsen einen Erfolg nach dem anderen ein

Und vier „heiße Eisen“ hatte der ASV St. Lorenzen diesmal in der U15 im Feuer. Alle vier Mädchen der „Steurer- Truppe“ hatten sich drei Wochen vorher in Lavis (TN) bei den Regionalmeisterschaften das Finalticket geholt. Auf dem Weg ins Finale (-40 kg) konnte der jüngsten der Huberschwestern - Andrea Huber - keine Gegnerin Paroli bieten. Sie gewann fünf Kämpfe in Folge und das bedeutete klarerweise den Titel. In derselben Klasse versuchte auch Melanie Obergasteiger heuer erstmals ihr Glück. Sie musste sich erst nach drei gewonnenen Matches im Halbfinale geschlagen geben, siegte aber dann im kleinen Finale um Bronze.

Nicht zu bremsen war an diesem Tag Ulrike Gatterer in der Klasse bis 48 kg. Auch sie fegte in jeder der sechs Runden ihre Gegnerinnen von der Matte und erklimmte das höchste Treppchen am Podest. Eva Maria Niederkofler platzierte sich

mit zwei Siegen und einer Niederlage auf Platz 9 in der Kategorie bis 52 kg. Mit den zwei Italienmeistertiteln, einem dritten und einen neunten Rang seiner jungen Athletinnen holte Coach Kurt Steurer auch die Vereinswertung der Mädchen bei diesen U15- Italienmeisterschaften im römischen Ostia.

Nur eine Woche später verteidigte Marion Huber im Sportpalast von Ostia den Titel 2011 auch in der nächst höheren Gewichtsklasse. Marion war als Meisterin des Vorjahres fix für die U17- Titelkämpfe qualifiziert. Nach dem Titelgewinn im März bei den Junioren (U20), überzeugte sie auch diesmal und meisterte die Titelverteidigung bei den U17 mit Bravour. Gleich zwei Staatsmeistertitel in einem Halbjahr sind so schnell wohl nicht zu toppen. Schon im Achtelfinale bezwang Marion die Vorjahres- U15- Italienmeisterin Claudia Roma aus Ostuni mit einem Festhaltegriff. Im Viertelfinale schaltete sie mit ihrer Spezialtechnik - einem perfekten „Tai- Otoshi“ (Wurftechnik) - Federica Argentati aus den Marken aus dem Weg. Gegen Lucia Tisi (Abruzzen) benötigte Huber im Halbfinale knappe zwei Minuten um nach dem zweiten „Waza- ari“ (1/2 Siegpunkt) als Siegerin in die „Finalissima“



Melanie Obergasteiger (Bronze -40 kg), Andrea Huber (1. -40 kg), Betreuerin Katja Fürler mit Pokal der Vereinswertung 1. Rang, Ulrike Gatterer (1. – 48 kg) + Eva Maria Niederkofler 9. -52 kg]

einzuziehen. Dort wartete wieder Elisa Adrasti, welche sie schon im Frühjahr im Finale der Juniorentitelkämpfe 2012 in Genua und letzthin im kleinen Finale beim Europacup in Polen geschlagen hatte. Im alles entscheidenden Finalkampf gelang Huber trotz zweier kleinen Verletzungen gegen die Judo-ka aus Turin der vierte Sieg an diesem Tag und der bedeutete den Staatsmeistertitel der Kadetten (U17) bis 44 kg. Marion wird jetzt ihre Verletzungen ausheilen und am 24. Juni in Bar in Montenegro die U17- EM bestreiten. Ihre U17- Vereinskollegin aus Rodeneck - Marion Pitscheider – belegte mit Rang 9 (bis 48 kg) auch noch einen Top- Ten- Platz wie im vergangenen Jahr. Sehr erfreut über dieses stolze Ergebnis ist natürlich Damencoach Kurt Steurer, welcher heuer bereits den vierten Staatsmeistertitel, eine Bronzemedaille und mehrere Top- Ten- Ergebnisse ins Pustertal zu holen vermachte; Kompliment! • pkh

14 Judoklubs beim Pokalfinale

KAMPFSPORT: Ausklang der Frühjahrssaison – Teamwettbewerb der Herren

ST. LORENZEN (ste). Südtirols Judonachwuchs traf sich zum Ausklang der Frühjahrs-Wettkampfsaison am Schulplatz von St. Lorenzen zum Cupfinale. Der gastgebende ASV St. Lorenzen trug auch heuer die Wettkämpfe im Freien aus. Die Stimmung war toll, das Wetter ideal.

14 Judovereine aus Südtirol und dem Trentino sorgten mit 223 Teilnehmern für ein großes Teilnehmerfeld.

Die Vereinswertung holte sich Gastgeber ASV St. Lorenzen mit 267 Punkten vor dem ACRAS-Club aus Bozen (262), JC Leifers (164), Judo Gherdeina (162), SFZC Rodeneck (158), Dojo Tarabelli Trient (122) und Judo Kyo Rovereto mit 97 Punkten. Es folgten JC Caldronazzo (80), Ju-



Auch die Allerjüngsten waren beim Judo-Pokalfinale mit großem Ehrgeiz dabei. ste

dokwai Bozen (70), Jutsu Dojo Bozen (46), Judo Lavis (45), Ken Otani Bozen, Judo Cima d'Asta und der Judoclub Meran.

Die Medaillenwertung gewann mit 16 Klassensiegen der Nachwuchs des ACRAS Bozen, gefolgt von St. Lorenzen (elf) und JC Leifers mit jeweils neun Tagessiegern.

Als Zugabe zum Saisonausklang wurde ein Teamwettbewerb der Herren ausgetragen. Es standen sich die Vereine JC Leifers, Judo-Union Osttirol, eine Venetien-Auswahl und der ASV St. Lorenzen gegenüber. JC Leifers gewann gegen Osttirol mit 4:1 (40:10), St. Lorenzen behielt gegen die Venetien-Auswahl mit 4:1 (40:10) die Oberhand. Das kleine Finale um Platz drei gewann Venetien mit 4:1 (40:10) gegen Osttirol, während St. Lorenzen Leifers im Finale mit 4:1 (40:5) in die Schranken wies.

JUDO - IL MAGIC MOMENT DEL CLUB PUSTERESE

Il San Lorenzo di Pallua nella top ten italiana

**Giovanissimi atleti del S.Lorenzo****BOLZANO**

E' indubbiamente l'anno del Judo San Lorenzo di Karlheinz Pallua, che con la squadra femminile allenata da Kurt Steurer ha vinto un'impressionante numero fra titoli italiani, medaglie europee e tornei internazionali di alto livello. Tanto che la società pusterese si è insediata al

nono posto assoluto fra le società italiane del judo all'interno della Federazione. Risultato mai raggiunto da una compagnia regionale di settore e festeggiato con una gara nella piazza davanti al Municipio di S. Lorenzo di Sebato, dove erano stati montati due tatami circondati dalla zona "Zeltfest". 220 atleti con rispettive famiglie ed allenatori hanno dato spettacolo. Si sono visti all'opera giovani

dai 5 ai 17 anni e gli ex giovani delle fasce di età oltre i 30 anni. Il team di casa, forte di 39 atleti, ha vinto il trofeo finale battendo in volata per soli 5 punti di differenza i 34 atleti dell'ACRAS Bolzano e con maggiore distanza i 26 del Judo Laives. La classifica finale: 1. San Lorenzo Raika - pt. 267, 2. ACRAS Judo Bolzano - pt. 262, 3. Judo Club Laives - pt. 164, 4. Judo Club Gherdeina - pt. 162, 5. Judo Club Rodengo - pt. 158, 6. Dojo M. Tarabelli Trento - pt. 122, 7. Judo Kyo Rovereto - pt. 97, 8. Judo Caldonazzo - pt. 80, 9. Judokwai Bolzano - pt. 70, 10. Jutsu Dojo Bolzano - pt. 46. *(m.i.)*

Tre sorelle, un tatami La passione di Marion Karin e Andrea

Le Huber si allenano con la società di San Lorenzo di Sebato
Steurer, il tecnico: «Le ragazze hanno più grinta»

di Antonella Mattioli

► SANLORENZO DI SEBATO

In un paese di 3.752 anime c'è una scuola di judo da far invidia a grandi centri dove le società che praticano questa disciplina abbondano. Stiamo parlando della società di judo di San Lorenzo di Sebato in Val Pusteria, 160 iscritti.

Il sodalizio quest'anno si è classificato al nono posto per quanto riguarda i risultati conseguiti dai propri atleti. «La graduatoria - dice con orgoglio l'allenatore Kurt Steurer - è fatta a livello nazionale, dove i sodalizi sono alcune migliaia».

L'altra cosa curiosa - ma in fondo neanche tanto - è rappresentata dal fatto che le più brave sono le ragazze. Lo confermano i successi ottenuti dalle tre sorelle Huber: Karin, 17 anni, Marion (16) e Andrea (14). Le prime due sono campionesse italiane in carica; anche Andrea promette bene tanto che di recente è stata convocata in Spagna con la nazionale. Seguendo le orme di Karin, Marion e Andrea stanno crescendo nuove promesse, tra queste Ulrike Gatterer.

Dietro i successi della squadra femminile c'è Steurer, tecnico e vicepresidente della società, che lavora nell'



Da sinistra: Andrea, Karin, Marion Huber

azienda di famiglia, uno studio di architettura specializzato nella realizzazione di arredamenti per interni. Il tempo libero lo passa in palestra ad allenare le ragazze che fanno agonismo ad alto livello.

Quali sono le ragioni di un successo tutto rosa?

Steurer non ha dubbi: «In base alla mia esperienza posso solo dire che le ragazze hanno più grinta. Se in una cosa credono, s'impegnano e danno il massimo. Sono organizzate e vanno bene sia nello sport che a scuola».

Karin ha anche un'altra spiegazione: «In squadra sia-

mo tutte amiche e questo ha contribuito a creare un bel clima. Col tempo la palestra è diventata un punto di ritrovo dove ci si sente a casa».

A San Lorenzo di Sebato, un pugno di case dove tutti si conoscono, la passione per il judo nel corso degli anni è diventata contagiosa.

La prima palestra risale agli anni '70: è stato Karl Heinz Pallua, judoka di alto livello portacolori dell'Arma dei Carabinieri, ad aprire la strada.

«Oggi - spiega Marion - ci alleniamo nella palestra messa a disposizione dal Comu-



La squadra agonistica di San Lorenzo con l'allenatore Kurt Steurer

ne: è sempre aperta e questo ci consente di prepararci nel migliore dei modi».

A proposito di passione contagiosa, anche le sorelle Huber hanno iniziato perché c'era una loro cugina che faceva judo. Il titolo più recente, e finora anche più importante, è stato conquistato da Marion: la medaglia di bronzo vinta all'Europacup in Romania.

Negli ultimi due anni l'atleta, bionda e minuta molto simile in questo alle due sorelle, ha vinto due volte il titolo italiano e il bronzo al torneo internazionale di Roma.

«Cosa mi piace di più di

questa disciplina? Il combattimento - dice Marion - e al tempo stesso il grande rispetto che devi avere per l'avversario. Lo judo dà molto sia per quanto riguarda l'aspetto fisico e che mentale».

Le Olimpiadi di Rio de Janeiro sono ancora lontane: si disputeranno fra quattro anni. Marion però un pensiero ce lo sta facendo.

«Sarebbe fantastico, le Olimpiadi sono il sogno di qualsiasi atleta. Intanto continuiamo ad allenarci e soprattutto a divertirci. Poi si vedrà».

JUDO

È un San Lorenzo da esportazione

Il team pusterese ha vinto due argenti e un bronzo a Birmingham

► BRUNICO

Continua il momento magico del Judo S. Lorenzo e sei suoi atleti. La società pusterese è stata recentemente invitata dalla Federazione Judo della Gran Bretagna a partecipare al campionato 2012 della "Midland Area - Heart of England" a Birmingham, appuntamento che persegue la formazione di una esperienza internazionale in vista dei futuri impegni in tornei e campionati. È la Federazione britannica ha aperto le sue porte al San Lorenzo, team che sta sfornan-

do grandi judoka. Il bottino finale è stato notevole per il club altoatesino, che ha portato a casa due medaglie d'argento, una di bronzo oltre a due piazzamenti nei primi dieci. Andrea Huber, campionessa italiana Esordienti B (under 15) ha centrato la medaglia d'argento con due vittorie e purtroppo la sconfitta nella finale della categoria fino a 44 chilogrammi, imitata dalla sorella Marion, campionessa italiana cadetti (under 17) e juniores (under 20), sempre seconda nella classe juniores al limite dei 48 chilogrammi, per-

dendo la finale contro la campionessa australiana. Katja Fürler ha combattuto nella stessa classe della collega Marion ma nella categoria di peso al limite dei 63 chilogrammi ed ha dovuto subire il gironne di recupero terminando però al terzo posto e battendo nella finale di consolazione la collega Miriam Bachmann, che ha chiuso di conseguenza quinta. Ulrike Gatterer e Karin Huber si sono invece classificate al nono posto nelle loro rispettive classi di età e categorie di peso. I fratelli Eva Maria e Christoph Niederkofler non



Le ragazze del S. Lorenzo

sono invece riusciti a superare le qualificazioni e si sono dovuti accontentare dell'undicesimo posto rispettivamente nella classe cadetti e juniores. Per la squadra allenata da Kurt Steurer si tratta di un'altra bellissima soddisfazione.

(m.i.)

Gesucht wird die Südtirolerin des Jahres 2012

Wir suchen die „Südtirolerin des Jahres 2012“. Entscheiden Sie mit, wer die Nachfolge von Isabell Öttl antreten wird! Die Kandidatinnen mit den meisten Stimmen werden im Rahmen eines gesellschaftlichen Events am 26. November im „Castel Ringberg“

am Kalterer See präsentiert. Eine fachkundige Jury wird in einer geheimen Abstimmung über die Wahl zur „Südtirolerin des Jahres 2012“ entscheiden. Anschließend übernimmt Landeshauptmann Luis Durnwalder die feierliche Prämierung.



Sabrina Eberhöfer

„Vida y esperanza“, so nennt sich das Projekt der OEW (Organisation für Eine solidarische Welt), das Sabrina Eberhöfer seit vielen Jahren in Bolivien, eines der ärmsten Länder der Welt, betreut. Die 28-Jährige aus Laatsch liebt den Kontakt zu Menschen. Sie begann nach der Matura an der Handelsoberschule in Mals im Gastgewerbe zu arbeiten. Das allein war der engagierten Vinschgerin nicht genug.

Sie wollte nicht länger tatenlos zusehen, sondern anderen helfen. Über Bekannte erfuhr sie von der „Organisation für Eine solidarische Welt“ (OEW) in Brixen. Nach einem Vorbereitungsjahr brach sie 2006 zum ersten Mal voller Tatendrang nach Bolivien auf und wurde mit den erbärmlichen Lebensbedingungen, unter denen vor allem die Kinder leiden, konfrontiert. Seitdem setzt sich die engagierte Südtirolerin, die seit diesem Jahr auch im Vorstand der OEW ist, für die schulische Ausbildung und Förderung von Kindern mit und ohne Behinderung ein, um ihnen dadurch Hoffnung auf ein besseres Leben zu schenken.

Für diese Wunschkandidatin schicken Sie eine SMS mit dem Text DS.1 an die Nummer 0039 33 888 888 11.

1



Marion Huber

Sie ist ein wahres Ausnahmetalent und eine der größten Nachwuchshoffnungen am Südtiroler Sporthimmel. Die Rede ist von Marion Huber aus St. Lorenzen, die im Judo Jahr für Jahr neue Erfolge einheimst. Die Liste ihrer Titel ist lang. Sie ist nicht nur Italienmeisterin in den Kategorien U17 und U20, sondern derzeit auch in der Europarankingliste auf Platz zwei.

Außerdem ist die ambitionierte Sportlerin im zarten Alter von 16 Jahren die jüngste Schwarzgurträgerin Südtirols und besitzt den 2 Dan in Judo. Mit eiserner Disziplin trainiert sie seit über acht Jahren und bringt scheinbar spielerisch die Doppelbelastung Schule und Judo unter einen Hut. Ihr außerordentliches Können gibt sie auch als Trainerin an die Minijudokas weiter.

Für diese Wunschkandidatin schicken Sie eine SMS mit dem Text DS.2 an die Nummer 0039 33 888 888 11.

2



Rosa Zelger Thaler

Immer wieder sorgten die Politikergehälter für Diskussion und Zündstoff. Mit Vehemenz und Beharrlichkeit setzte sich Regionalratspräsidentin Rosa Zelger Thaler für die Kürzung der Gehälter ein und das mit Erfolg: Vor Kurzem wurde das entsprechende Gesetz dazu verabschiedet. Die 55-Jährige stammt aus Truden, wo sie zusammen mit ihrem Gatten einen Bauernhof bewirtschaftet.

Im Jahr 1998 trat sie zum ersten Mal in den Landtag ein. Seitdem setzt sie sich mit viel Engagement für unser Land, die Sicherung des Unterlandes als attraktiven Wirtschafts- und Lebendsstandort und die Landwirtschaft ein. Vor allem liegt ihr die eigenständige Rolle der Bäuerin auf dem Hof besonders am Herzen. Rosa Zelger Thaler ist Mutter von fünf Töchtern und privat ein ausgeprägter Familienmensch, die Zuhause Kraft für die politischen Herausforderungen tankt.

Für diese Wunschkandidatin schicken Sie eine SMS mit dem Text DS.3 an die Nummer 0039 33 888 888 11.

3



Aloisia Huebser Markart

Als ihr jüngster Sohn bei den Special Olympics Weltwinterspielen gleich zweimal auf dem Podest stand und mit zwei Silbermedaillen nach Hause zurückkehrte, fasste Aloisia Huebser Markart den Entschluss, sich noch stärker für beeinträchtigte Kinder einzusetzen, um ihnen den Weg zu nationalen sowie internationalen Sportwettbewerben zu ebnen. Bereits als Bezirksvorsit-

zende der Lebenshilfe von 2000 bis 2009 hat die 62-Jährige aus dem Jaufental, die sich seit jeher für Behinderte einsetzt, gemeinsam mit Matthias Haller eine Ski-Alpin-Gruppe aufgebaut. Seit einem Jahr ist nun die vierfache Mutter und sechsfache Großmutter Präsidentin des im November 2011 gegründeten Vereins „Sport & Friends Südtirol“. Der Amateursportverein, zu dem mittlerweile 78 Mitglieder gehören, bietet nicht nur mehrere Sportarten an, sondern ist auch ein Ort der Begegnung und des Austausches.

Für diese Wunschkandidatin schicken Sie eine SMS mit dem Text DS.4 an die Nummer 0039 33 888 888 11.

4

Andrea Huber auf Erfolgskurs

KAMPFSPORT: 14-jährige Judoka eifert Schwester nach

VIGO/ST. LORENZEN (ste). Jetzt hat auch Andrea Huber, die jüngste der drei Huber-Schwestern, den Judo-Erfolgsweg eingeschlagen.

Nach der Silbermedaille 2011 bei den italienischen U14-Titellämpfen und dem U14-Titel im Jahr 2012 wurde Andrea in das Nachwuchs-Nationalteam berufen, das an einem internationalen U17-Judo-Turnier an der galizischen Küste in Celta de Vigo (Spanien) teilnahm. 180 Nachwuchsjudokas nahmen daran teil. Huber gewann in der Gewichtsklasse bis 44 kg ihre beiden Vorrundenkämpfe und behielt auch im Viertelfinale gegen die Deutsche Jana Schmitz die Oberhand. Im Halbfinale verlor die Kämpferin des ASV St. Lorenzen gegen die Katalanin Carla Mon-



Andrea Huber, U14-Judoka aus St. Lorenzen.

tanez knapp. Im Kampf um Platz drei besiegte Huber die Spanierin Rocio Garcia aus León. Hubers Vereinskollegin Eva Maria Niederkofler belegte in der Klasse bis 52 kg Rang elf, Samantha Dalsass aus Leifers landete in der Kategorie bis 57 kg auf dem 13. Platz.

JUDO UNDER 17

Andrea Huber azzurrina medagliata

**Andrea Huber medaglia di bronzo**

► BOLZANO

Anche Andrea Huber, la più giovane delle tre sorelle judoka, ha iniziato a mettersi in mostra in campo internazionale: in Spagna ha infatti centrato un bel bronzo. La 14enne, dopo la medaglia d'argento ottenuta ai Campionati Italiani 2011 e quella d'oro conquistata nel 2012 tra gli Esordienti B, è stata convocata nella Nazionale giovanile per la trasferta in Galizia in occasione del "XVII Gran Premio International de Judo codarde de Vigo - Memorial Luis Soria Abia" per la categoria Under 17. Andrea, portacolpi del San Lorenzo, ha

iniziato vincendo i primi due incontri di qualificazione superando poi anche i quarti di finale, questa volta liquidando la tedesca Jana Schmitz. La sua corsa si è fermata in semifinale, perdendo di misura contro la catalana Carla Montanez. E così è sfumata la finale per l'oro. Ma la Huber si è comunque potuta consolare aggiudicandosi la finalina contro la spagnola Rocio Garcia e di conseguenza la medaglia di bronzo. Era presente anche la sua compagna di team Eva Maria Niederkofler, che ha chiuso undicesima, mentre Samantha Dalsass del Laives si è piazzata al 13esimo posto. (m.i.)

Golf: Aron Zemmer erkämpft sich Platz im Hauptfeld

SUN CITY (cb). Auch beim zweiten Antreten hat Aron Zemmer die Qualifikation für ein Turnier der Sunshine Tour in Südafrika geschafft. Vor einer Woche gewann der Seiser das Monday-Qualifying für die Matchplay Championships, diesmal wurde er Dritter bei der Ausscheidung für den Nedbank Affinity Cup. Er sicherte sich damit einen der zehn letzten Startplätze. Zemmer spielte auf dem berühmten Lost City Course eine 70 („habe sehr gut geputtet“) und lag damit zwei Schläge hinter Daniel Hammond.

**Serie B: Hellas Verona schlägt Spitzenreiter Sassuolo 1:0**

VERONA (sp). Hellas Verona hat die Serie B wieder spannender gemacht. Im Montag-Spiel der 13. Runde feierte das Team von **Simon Laner** (Bild) einen 1:0-Heimsieg gegen Spitzenreiter Sassuolo. Der Argentinier Juan Ignacio Gomez Taleb erzielte in der 42. Minute den „Golden Treffer“. Laner hatte in der 25. Minute die bis dahin größte Chance vergeben.

CHAMPIONS LEAGUE 2012/13**4. Spieltag**

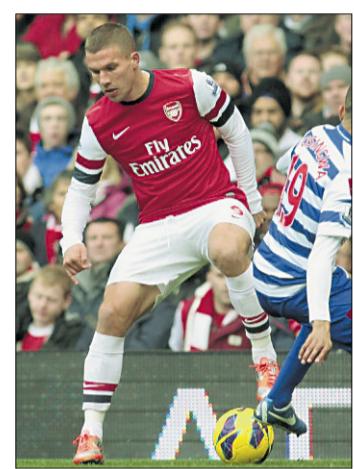
Heute – 20.45 Uhr

Gruppe A

Dynamo Kiew – FC Porto
Paris St. Germain – Dinamo Zagreb

1. Porto	3	3	0	0	6:2	9
2. PSG	3	2	0	1	6:2	6
3. Kiew	3	1	0	2	5:7	3
4. Zagreb	3	0	0	3	0:6	0

Der nächste Spieltag, Mittwoch, 21. November: Dynamo Kiew – FC Porto, Paris St. Germain – Dinamo Zagreb



Lukas Podolski von Arsenal London
AP/Sang Tan

Gruppe C

RSC Anderlecht – Zenit St. Petersburg

Milan – Málaga

1. Malaga	3	3	0	0	7:0	9
2. Milan	3	1	1	1	3:3	4
3. Zenit	3	1	0	2	3:6	3
4. Anderlecht	3	0	1	2	0:4	1

Der nächste Spieltag, Mittwoch, 21. November: Zenit St. Petersburg – Málaga, Anderlecht – Milan

Gruppe D

Manchester City – Ajax Amsterdam

Real Madrid – Borussia Dortmund

1. B. Dortmund	3	2	1	0	4:2	7
2. Real Madrid	3	2	0	1	8:5	6
3. Ajax	3	1	0	2	4:6	3
4. ManCity	3	0	1	2	4:7	1

Der nächste Spieltag, Mittwoch, 21. November: Manchester City – Real Madrid, Ajax – Bor. Dortmund

Morgen – 20.45 Uhr**Gruppe E**

Chelsea London – Schachar Donezk

Juventus Turin – FC Nordsjælland

Gruppe F

Bayern München – OSC Lille

FC Valencia – BATE Borisow

Gruppe G

Celtic Glasgow – FC Barcelona

Benfica Lissabon – Spartak Moskau

Gruppe H

Sporting Braga – Manchester United
(im Bild unten Robby van Persie)

CFR Cluj – Galatasaray Istanbul

**Gruppe B**

Schalke 04 – Arsenal London

Olympiakos Piräus – Montpellier

1. Schalke	3	2	1	0	6:3	7
2. Arsenal	3	2	0	1	5:4	6
3. Olympiakos	3	1	0	2	4:6	3
4. Montpellier	3	0	1	2	4:6	1

Der nächste Spieltag, Mittwoch, 21. November: Schalke 04 – Olympiakos Piräus, Arsenal – Montpellier

KAMPFSPORT: Judo-Mädchen aus St. Lorenzen sind in der Erfolgsspur**Edelmetall lag in Reichweite****KAMPFSPORT: Judo-Mädchen aus St. Lorenzen sind in der Erfolgsspur**

ST. LORENZEN/LIGNANO SABBIADORO (ste). Auch zum Saisonausklang präsentieren sich die Nachwuchs-Judokas aus St. Lorenzen von ihrer Schokoladenseite.

Bei der U23-Italienmeisterschaft im Badeort Lignano Sabbiadoro gingen Karin Huber, Katja Fürler und Miriam Bachmann (alle Gewichtsklasse bis



Erfolgreiche Judoschwestern: Andrea und Marion Huber (von links).

Bozner Ringer überzeugen

BRENTONICO (d). Der Sportpalast von Brentonico (Provinz Trient) war Schauplatz eines Ringerturniers für U13-Nachwuchssportler. 94 Kampfsportler aus 15 Vereinen gingen an den Start, darunter auch drei Athleten des Budokan Klubs Bozen.

Niccolò Trentini und Alessio Stona kämpften in der Gewichtsklasse bis 57 kg mit und erreichten nach je einem gewonnenen Kampf die Plätze fünf und sieben. Für den Höhepunkt sorgte Lorenzo Stona, der in der Gewichtsklasse bis 48 kg einen Gegner nach dem anderen besiegte und einen unerwarteten Klassensieg feierte.

Titelkämpfe, vierter Akt**KICKBOXING: Landesmeisterschaft in der Stadthalle**

BOZEN (d). Es sind finanzielle Gründe, die Kampfsport-Promotor Franz Haller dazu veranlassen haben, die K1-Alpsarena heuer nicht auszutragen. 2006 „geboren“, scheint die Veranstaltung, die bis zu 1500 Zuschauer angezogen hat, schon wieder gestorben zu sein.

Nichtsdestotrotz arbeitet Hal-



Johannes Schwienbacher

fünfter Rang herausschaute. Gleichzeitig war die erst 14-jährige Andrea Huber (Schwester von Karin) als Mitglied des italienischen Nachwuchskaders bei einem internationalen U17-Wettkampf in Leibnitz in der Südsteiermark im Einsatz. Sie gewann in der Klasse bis 44 kg ihren Viertel- und Halbfinalkampf mit der höchsten Punktestzahl. Im Finale musste sie sich trotz Führung der österreichischen Meisterin Victoria Schuhmann geschlagen geben.

Ihre ältere Schwester Marion trat in der Klasse bis 48 kg an und fegte in den drei Vorrundenkämpfen alle ihre Gegnerinnen mit „Ippon“'s von der Matte. Im Halbfinale verlor Marion Huber gegen Marusa Stangar aus Slowenien, die letztjährige EM-Dritte. Im kleinen Finale sicherte sich Marion Huber trotz einer Muskelzerrung Rang drei gegen Vivienne Fitz (Schweiz).

ler weiterhin für den Thai- und Kickboxing-Sport in Südtirol. Gemeinsam mit Guido Marzocchi vom Red Wolf Kickboxing Team Bozen organisiert er am Sonntag, 18. November den vierten Teil der Landesmeisterschaft 2012. Highlights sind u.a. die Kämpfe zwischen Johannes Schwienbacher (St. Leonhard in Passeier) und Markus Pichler (Jenesien) sowie jener von Christian Lotito gegen Antonio Nacew nach Muay Thai Regeln. Es gibt auch einen „gentlemen-fight“: Dabei treffen André Regele und Christoph Wenin aufeinander. Hauptkampf ist jedoch der Profifight zwischen Gianmario Pisano und dem Steinegger Ivan Prader nach K1-Rules.

Sieben Klubs vor dem Sprung

FUSSBALL: In der Champions League stehen bereits am vierten Spieltag die ersten Entscheidungen an



Vor zwei Wochen hatte Dortmund-Verteidiger Mats Hummels (links) die Lufthoheit gegenüber Real Madrid-Stürmer Karim Benzema (rechts).

AP/Martin Meissner

Madrid deutlich weniger zu verlieren. „Die wollen Rache. Aber solche Herausforderungen machen Spaß“, betont Dortmund-Verteidiger Mats Hummels. Bei Real fehlen Mittelfeldspieler Sa-

mi Khedira und Linksverteidiger Fabio Coentrao verletzt. Anstelle von Khedira dürfte im defensiven Mittelfeld der Kroate Luka Modric neben Xabi Alonso zum Einsatz kommen.

Während Schalke und Dortmund nur nach Siegen nicht mehr aus der K.o.-Phase zu verdrängen wären, reicht dem FC Porto und Malaga nach drei Siegen in drei Gruppenspielen bereits ein Remis zum vorzeitigen Achtelfinal-Einzug. Porto gilt bei Dynamo Kiew als klarer Favorit. Malaga dagegen muss beim Gruppenzweiten AC Milan bestehen.

Sport im TV**ORF 2**

19.55 Uhr: Sport

SF Zwei

20.00 Uhr: Fußball: Champions League, 4. Spieltag: Real Madrid – Borussia Dortmund



11.00 Uhr: Futsal-WM: Kolumbien – Salomon-Inseln

13.00 Uhr: Futsal-WM: Russland – Guatemala

15.00 Uhr: Futsal-WM: Ägypten – Tschechien

SPORT 1

18.00 Uhr: Motorsport – News

18.30 Uhr: Bundesliga aktuell

20.15 Uhr: Der Mobilat Fantalk

Rai 2

17.50 Uhr: Rai TG Sport

Die große Buchstaben-Jagd

Lesen Sie Dolomiten, Zett, IN Südtirol und gewinnen Sie attraktive Preise!

HAUPTPREIS

Audi A3 1.4 TFSI Young

Toshiba LCD-Fernseher, 32"

Sony Cyber-Shot Digitalkamera

Gore-Tex® Jacke von Marmot Modell Vagabond

Würth Profi-Werkzeugset 32-teilig

Die „Dolomiten“ bringen mehr

In Car MITAS WÜRTH Marmot

Unsere Aktionspartner:

in Zett Die Zeitung am Sonntag Die Zeitung am Sonntag Dolomiten TAIZETE DER SÜDTIROLER

Huber überzeugt in Bergamo

KAMPFSPORT I: Starke Leistung der jungen Judoka

BERGAMO (ste). Bergamo ist seit jeher ein wichtiger Wettkampftermin und Schauplatz eines der größten Jugend-Judoturniere in Mitteleuropa mit 1300 Teilnehmer aus 18 Nationen.



Andrea Huber (im Bild) erreichte mit zwei Vorrundensiegen in der U14-Kategorie bis 44 kg das Viertelfinale. Dort verlor sie gegen Giulia Fend und musste in der Trostrunde um Platz drei antreten. Sie bezwang Annalisa Gozzi, Rebecca Miglino

und im entscheidenden Match um Platz drei die Lombardin Federica Bontempi. Hubers Vereinskollegin Eva Maria Niederkofler vom ASV St. Lorenzen kämpfte in der Klasse bis 52 kg und kam mit zwei Siegen ebenfalls gut über die Vorrunde, schied dann aber aus und belegte Rang neun. Auch die Juniorinnen Katja Fürler und Karin Huber belegten Top-Ten-Plätze. Fürler verlor nach drei Siegen und einer Niederlage im Mittelgewicht den Kampf um Platz drei und wurde Fünfte. Karin Huber verbuchte im Leichtgewicht zwei Siege, musste sich aber mit Rang sieben zufriedengeben.

Judo, le Huber a medaglia

► BOLZANO

Prosegue la preparazione delle campionesse pusteresi Andrea e Marion Huber in vista degli appuntamenti nazionali all'inizio del prossimo anno dove cercheranno di difendere i titoli di campionesse italiane conquistati in questa stagione.

L'occasione questa volta è stata la partecipazione delle due judoka, portacolori della società San Lorenzo allenata da Kurt Steurer, alla "Noricum Cup" di Leibnitz, in Austria.

Andrea Huber, la sorella più giovane, ha combattuto nella categoria Juniores al limite dei 44 chilogrammi. Ha iniziato superando per ippon i due primi incontri trovandosi poi in finale contro la Campionessa Austriaca Victoria Schumann, contro la quale niente ha potuto. Per la quattordicenne Andrea un argento significativo nella categoria al limite dei 17 anni.

Marion Huber invece ha combattuto nella categoria di peso dei 48 chilogrammi vincendo uno dopo l'altro



Le sorelle Andrea e Marion Huber

per ippon tre incontri di seguito. La semifinale purtroppo la vedeva sconfitta contro la slovena Marusa Stangar, terza nel ranking europeo.

A Marion però non sfuggiva la vittoria nella finale di consolazione contro la nazionale svizzera Vivienne Fitz, conquistando un meritato e sofferto bronzo. Sofferto perché Marion ha combattuto nonostante uno stiramento muscolare ma dimostrandone ancora una volta di essere un'atleta che sa stringere i denti nelle occasioni che contano. *(m.i.)*